TRIESTE, Domenica 20 Dicembre 1942
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 191?
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N· 71?
Anno XXI dell'E. F. - VII dell'Imp

a mano
MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

...ICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.. Da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 7. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

Concentramenti di truppe
...battuti dalla nostra aviazione in Tunisia

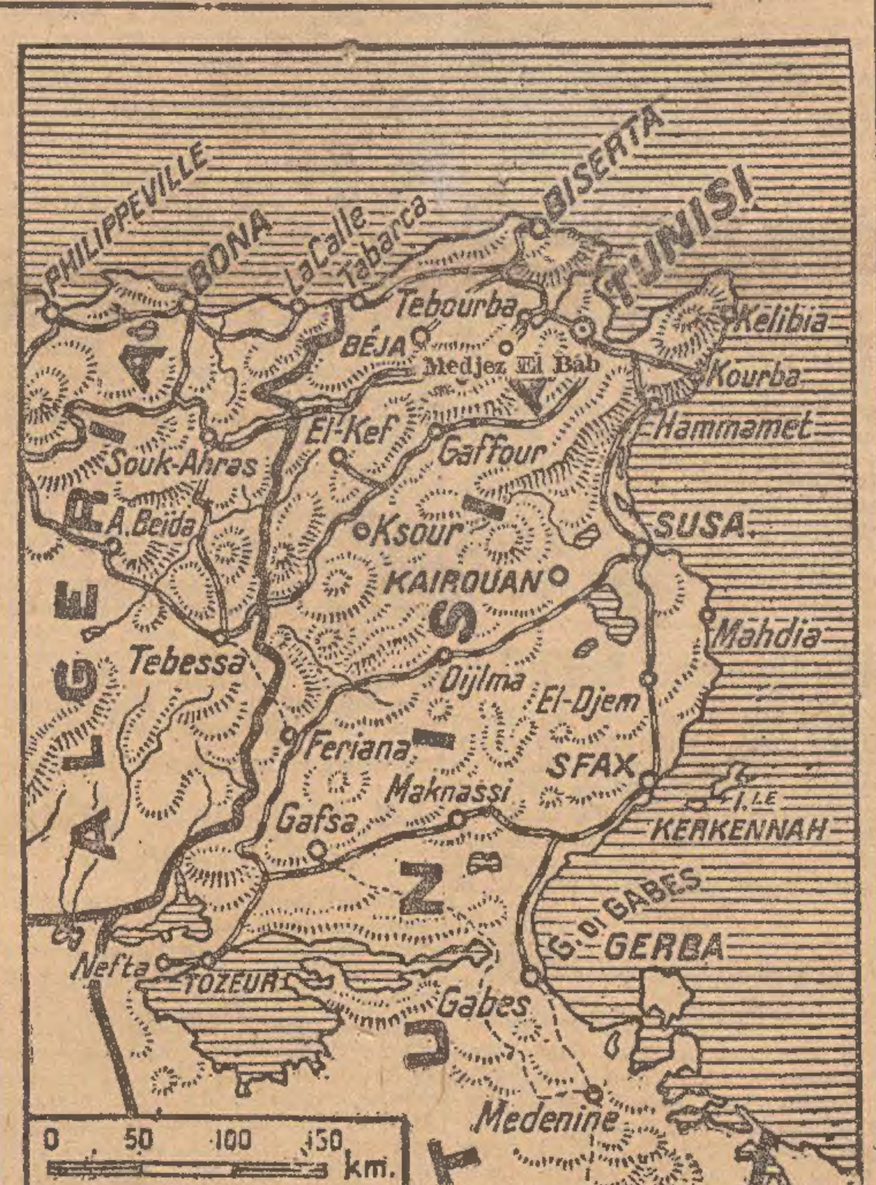
Rallentamento della pressione nemica nella Sirtica: 21 carri armati distrutti - 18 velivoli abbattuti nella giornata

Il Quartiere Generale delle ...orze armate comunica in data ...ieri 19 dicembre 1942-XXI il ...ollettino n. 938:

Nella Sirtica il nemico, provato da combattimenti nel corso ...i quali perdeva altri 21 carri ...mati, non ha ieri esercitato ...nsibile pressione sulle truppe ...ll'Asse che hanno attuato i ...ovimenti previsti.

In Tunisia, concentramenti ...versari sono stati bombardati ...lla zona di Medjez el Bab da parti dell'aviazione: 10 apparecchi venivano abbattuti dalla ...ccia germanica, quattro altri ... aerei nostri e tedeschi nel ...editerraneo centrale.

Susa (Tunisia) è stata nuo...mente attaccata da velivoli ...mici: rilevanti i danni arrecati ...e abitazioni civili, fra la popolazione locale si contano 38 ...orti. 4 aeroplani risultano ...mplessivamente distrutti dalle ...tiglierie della difesa.



COMUNICATO TEDESCO

Berlino, 19

Il Comunicato tedesco sulle operazioni in Africa, dice:

Le operazioni delle truppe germaniche e italiane in Libia sono ...ntinuate secondo i piani prestabiliti. In duri combattimenti, sono stati distrutti altri 21 carri armati britannici. Il porto di Tobruk e l'aerodromo di Luka a Malta sono stati di nuovo violentemente bombardati. A nord-ovest di Bengasi una grande nave nemica da carico ...stata gravemente danneggiata.

In Tunisia forze aeree germaniche ed italiane hanno continuamente martellato, con buon risultato, posizioni di attesa delle truppe nemiche presso Medjez el Bab. L'Arma aerea anglo-americana ha ...ri perduto 18 apparecchi. 3 velivoli germanici non hanno fatto ritorno.

...rudenza di Cunn'ngham

Lisbona, 19

L'ammiraglio Cunningham in una ...bastanza prudente presa di contatto con i giornalisti ha dichiarato che la flotta britannica è presentemente in grado di muoversi all'estremità del Mediterraneo. Ha ...indi osservato che sarebbe inesatto dire che la flotta britannica «domina» il Mediterraneo. La flotta italiana continua ad essere più ...rte che mai, salvo, secondo Cunningham, che per le perdite di incrociatori.

Dichiarazioni di De Brinon
...a duplicità di Darlan
...mascherata da una serie di documenti

Parigi, 19

Ricevendo i rappresentanti della stampa, l'ambasciatore De Brinon ha letto loro una serie di documenti datanti dall'epoca in cui l'amm. Darlan si trovava a Capo del Governo francese. Questi documenti, nei quali Darlan si esprime con uno sconcertante servilismo verso la Germania, provano la malafede assoluta e la duplicità di colui che oggi pretende erigersi a liberatore della Francia. De Brinon ha concluso dicendo: «Sono dispiacentissimo di aver dovuto aprire questi incartamenti. Ho sempre saputo che l'ambizione di Francesco Darlan oltrepassava di molto le sue capacità, ma non avrei mai potuto credere che egli arrivasse a un tale grado di duplicità, di abiezione e di menzogna, cui egli è ora arrivato per rendersi grato ai suoi nuovi padroni».

Stasera l'ambasciatore De Brinon ha ricevuto i rappresentanti della stampa estera. Illustrando l'incartamento dell'amm. Darlan, da lui definito «una delle più ciniche canaglie della vita pubblica», De Brinon ha rilevato in particolar modo le contraddizioni dell'ex Presidente del Consiglio il quale, nelle sue recenti dichiarazioni, ha detto di voler fare di tutto per aiutare l'Inghilterra e gli Stati Uniti e che la sua passata collaborazione con la Germania gli era stata imposta e l'aveva accettata per evitare alla Francia misure troppo rigorose. Citando fatti precisi e dichiarazioni espresse in passato da Darlan contro l'Inghilterra e l'America, nonchè il suo zelo verso le autorità occupanti, De Brinon ha dimostrato la falsità dell'ex ammiraglio, concludendo: «Quando si è potuto misurare ciò che rappresentava la parola di un ufficiale francese, è duro dopo constatare che l'ex ammiraglio della flotta e Vicepresidente del Consiglio ...del suo onore e del buon nome della Francia».

...evere misure in Portogallo
...per assicurare la disciplina del lavoro

Lisbona, 19

Il sottosegretario alle Corporazioni e alla Previdenza sociale, ha firmato un Decreto secondo il quale tutti gli operai e gli impiegati possono essere licenziati all'istante e senza indennità nel caso in cui cessassero il lavoro senza ragione.

Sdegnata risposta albanese
alle dichiarazioni di Eden

Tirana, 19

Il giornale *Tomori* nel suo odierno editoriale commentando le dichiarazioni fatte da Eden alla Camera dei Comuni sulla futura sorte dell'Albania, della quale gli Stati limitrofi, Grecia e Jugoslavia, sarebbero arbitre in caso di vittoria anglo-americana, scrive che tali dichiarazioni sono state accolte in Albania con fiero disprezzo e aggiunge:

«Le promesse del Governo britannico la cui principale politica è sempre stata l'ingiuria, lo spergiuro e la menzogna sono prese per ciò che valgono. I confini dell'Albania secondo Eden comincerebbero da Alessio in giù fino ad Albassan. Secondo la famosa Carta atlantica, addio Kossovo martire, addio Scutari gloriosa città del nostro Fishta, addio Korcia e Argirocastro». Dopo avere riaffermato che tutto ciò è universalmente noto perchè l'Inghilterra in ogni trattato di pace ha promesso l'indipendenza all'Albania e viceversa Lloy George voleva dare l'Albania meridionale ai Greci e Clemenceau l'Albania settentrionale ai Serbi, il giornale prosegue affermando che quando Eden parla ai Comuni certamente non ignora che i portavoce dei Governi fantasma serbo e greco raccontano quotidianamente a Radio Londra le pretese rivendicazioni dei loro padroni nei riguardi dell'Albania.

Il *Tomori*, riaffermata la incrollabile certezza delle masse albanesi nella vittoria fascista, così conclude: «La sovrana saggezza di Mussolini ha dato all'Albania un nuovo volto, una nuova anima. La situazione rivoluzionaria trasfigura il vecchio mondo. Il Duce incarna l'ideale del genio, la sensibilità dei popoli che in Lui riconoscono il figlio e il fratello. Egli ha l'energia inesauribile e la tenacia di un popolo. Con il Duce che ha innalzato il Fascio e il labaro dei tempi eroici per instaurare il nuovo ordine della giustizia e del lavoro, è in marcia l'Albania, tesa verso le sue più ambite conquiste nazionali, certa della sua più radiosa vittoria imperiale».

IL NUOVO DIRETTORIO DEL PARTITO

Vicesegretari: Farnesi, Ravasio, Scorza, Tarabini - *Componenti di diritto:* i ministri dell'E. N., della C. P., delle Corporazioni, il sottosegretario agli Interni, il Capo di S. M. della Milizia - *Componenti:* Bonamici, D'Este, Giuliani, Pellegrini Giampietro, Ajello, Bonino, Bogazzi, Del Grosso, Ferretti di Castelferretto, Gaggioli, Tosi

Roma, 19

Il Foglio d'Ordini *del P. N. F. reca:*

DIRETTORIO NAZIONALE DEL P.N.F.:

Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha firmato i Decreti di nomina dei componenti il Direttorio Nazionale del P.N.F.

Il Direttorio Nazionale è così composto:

Vicesegretari

MARIO FARNESI, *classe 1910, iscritto al P.N.F. dal 1928 (seconda Leva fascista), proveniente dalle organizzazioni giovanili, tenente pilota, volontario combattente in A. O. I., O. M. S., attuale guerra, tre volte decorato al V. M., avvocato.*

CARLO RAVASIO, *classe 1897, iscritto al P.N.F. dal 1.o maggio 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, Marcia su Roma, capitano, combattente, mutilato guerra 1915-18, laureato in lettere, giornalista, scrittore.*

CARLO SCORZA, *classe 1897, iscritto al P.N.F. dal 14 dicembre 1920, comandante di squadre d'azione, tenente colonnello dei bersaglieri, volontario combattente guerra 1915-18, A. O. I., O. M. S., attuale guerra, nove volte decorato al V. M., giornalista, scrittore.*

ALESSANDRO TARABINI, *classe 1894, iscritto al P.N.F. dal 7 novembre 1919, squadrista, Marcia su Roma, combattente guerra 1915-18, attuale guerra, Luogotenente generale della M.V.S.N. in servizio permanente, già Segretario federale e già ispettore generale della «Gil»*

Componenti di diritto

GIUSEPPE BOTTAI, *ministro dell'Educazione Nazionale.*

ALESSANDRO PAVOLINI, *ministro della Cultura Popolare.*

RENATO RICCI, *ministro delle Corporazioni.*

GUIDO BUFFARINI - GUIDI, *sottosegretario di Stato all'Interno.*

ENZO GALBIATI, *Capo di S. M. della M.V.S.N.*

Componenti

ALESSANDRO BONAMICI, *classe 1903, iscritto al P.N.F. dal 1.o gennaio 1920, squadrista, Marcia su Roma, maggiore dei bersaglieri, combattente in A. O. I., ragioniere, vicecomandante generale della «Gil».*

ANTONIO D'ESTE, *classe 1909, iscritto al P.N.F. dal 21 aprile 1927 (prima Leva fascista), proveniente dalle organizzazioni giovanili, capitano di artiglieria, volontario combattente O. M. S., attuale guerra, una medaglia di bronzo al V. M., una promozione per merito di guerra, dottore in scienze economiche, vicesegretario dei «Guf».*

SANDRO GIULIANI, *classe 1895, iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1919, Sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, combattente guerra 1915-18, giornalista, fiduciario del Gruppo Sansepolcrista.*

DOMENICO PELLEGRINI GIANPIETRO, *classe 1899, iscritto al P.N.F. dal 1.o febbraio 1922, ferito per la Rivoluzione, volontario combattente guerra 1915-18, O. M. S., attuale guerra, mutilato, due medaglie d'argento al V. M., due croci al V. M., avvocato, professore incaricato di diritto costituzionale nella R. Università di Napoli, consigliere nazionale.*

UMBERTO AJELLO, *classe 1901, iscritto al P.N.F. dal 18 dicembre 1920 squadrista, Marcia su Roma, tenente pilota, volontario combattente attuale guerra, decorato di medaglia d'argento al V. M., Segretario federale di Livorno.*

ANTONIO BONINO, *classe 1903, iscritto al P.N.F. dal 1920, squadrista, Marcia su Roma, tenente, combattente attuale guerra, ragioniere, Segretario federale di Verona.*

FRANCO BOGAZZI, *classe 1908, iscritto al P. N. F. dall'agosto 1921, Marcia su Roma, squadrista, volontario combattente e ferito in O. M. S., decorato di tre medaglie di argento e di due croci di guerra al V. M., una promozione per merito di guerra, dottore in medicina e chirurgia, Segretario federale di Genova.*

ANTONIO MARIA DEL GROSSO, *classe 1902, Sansepolcrista, squadrista, comandante di squadre di azione, Marcia su Roma, mutilato per la Rivoluzione, mutilato di guerra, volontario di guerra 1915-18, O. M. S., attuale guerra, capitano dei bersaglieri, decorato di medaglia d'argento, di medaglia di bronzo e di croce di guerra al V. M., Segretario federale di Milano.*

FRANCO FERRETTI DI CASTELFERRETTO, *classe 1900, iscritto al P. N. F. dal 1.o ottobre 1920, squadrista, Marcia su Roma, tenente dei granatieri, volontario combattente in A. O. I., croce di guerra al V. M., Segretario federale di Torino.*

OLAO GAGGIOLI, *classe 1897, iscritto al P. N. F. dal 23 marzo 1919, Sansepolcrista, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale degli arditi, volontario combattente guerra 1915-18, tre medaglie d'argento e due di bronzo al V. M., Luogotenente generale della M. V. S. N., Segretario federale di Ferrara.*

ATTILIO TOSI, *classe 1906, iscritto al P. N. F. dal 10 aprile 1921, squadrista, sottotenente dei bersaglieri, volontario combattente, invalido in A. O. I., dottore in legge, Segretario federale di Palermo.*

Con la nomina del nuovo Direttorio Nazionale, il Partito vede accolto, per volontà del Duce, nel suo massimo organo direttivo camerati che, per il loro passato combattentistico e volontaristico e per l'attività fascista svolta precedentemente in posti di alta responsabilità, danno il massimo affidamento di fede, di preparazione e di spirito rivoluzionario. Particolarmente significativa è la partecipazione di alcuni Federali di città contro cui il nemico ha compiuto i suoi criminali attacchi terroristici.

Il Paese sente ogni giorno più che il Partito è più che mai lo strumento propulsore di ogni benefica e pronta iniziativa tendente ad ampliare e approfondire il senso di solidarietà politica e sociale che fa ormai di tutto il popolo italiano una sola milizia. Il nuovo organo direttivo, guidato con giovanile vigore e illuminata ispirazione da Aldo Vidussoni, saprà essere immediato interprete di ogni pensiero e di ogni sentimento del Duce per il potenziamento e la realizzazione di tutti i fini della guerra.

Nove ispettori del Partito
nominati dal Duce

Roma, 19

Il *Foglio di disposizioni* del P. N. F. reca:

1) Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato ispettori del P. N. F. i seguenti fascisti:

Ennio Barberini, classe 1897, iscritto al P. N. F. dal dicembre 1919, squadrista, mutilato, fascista e mutilato di guerra, volontario combattente guerra 1915-18, A. O. I., O. M. S., attuale guerra, decorato al valor militare, già vice segretario del P. N. F.

Emilio Balletti, classe 1905, iscritto al P. N. F. dal 15 dicembre 1921, ferito per la Rivoluzione, squadrista, tenente volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, attualmente segretario generale dell'Unione dei Sindacati fascisti dell'industria di Torino.

Carlo Alberto Biggini, classe 1902, iscritto al P. N. F. dal 10 maggio 1925 (proveniente dalle avanguardie), capitano, volontario combattente A. O. I., attuale guerra, laureato in giurisprudenza, consigliere nazionale, rettore della R. Università di Pisa.

Luigi Emanuele Gianturco, classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 1.o agosto 1919, squadrista, Marcia su Roma, tenente colonnello dei bersaglieri, volontario combattente guerra 1915-18 attuale guerra, decorato di due medaglie di argento e di due di bronzo al valor militare, avvocato, già Segretario federale di Milano.

Domenico Mittica, classe 1894, iscritto al P. N. F. dal 3 ottobre 1920, squadrista, Marcia su Roma, volontario, combattente guerra 1915-18, A. O. I., O. S. M., attuale guerra, quattro medaglie d'argento al valor militare, laureato in ingegneria, console della M.V.S.N, in S. P. E.

Alberto Nucci, classe 1904, iscritto al P. N. F. dal 20 settembre 1920, squadrista, Marcia su Roma, giornalista, da nove anni Segretario federale, attualmente Segretario federale «comandato» presso il Direttorio Nazionale del P. N. F. con funzioni di vice capo della segreteria politica.

Martino Offedu, classe 1906, iscritto al P. N. F. dall'agosto 1922, volontario, combattente e ferito in O. M. S., una medaglia di bronzo al valor militare, laureato in giurisprudenza, attualmente Segretario federale di Sassari.

Franz Pagliani, classe 1940, iscritto al P. N. F. dal 1.o marzo 1920, squadrista, Marcia su Roma, volontario combattente in A. O. I., una medaglia di bronzo al valor militare, laureato in medicina e chirurgia, attualmente Segretario federale di Modena.

Angelo Tarchi, classe 1897, iscritto al P. N. F. dal 24 marzo 1919, squadrista, Marcia su Roma, volontario combattente guerra 1915-18, decorato di medaglia di bronzo al V. M., ferito ed invalido di guerra, consigliere nazionale, attualmente vicepresidente della Corporazione della chimica.

2) Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato Segretario federale «comandato» il fascista Giovanni Calendoli, capo dell'Ufficio stampa del Direttorio Nazionale.

3) Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha disposto che siano chiamati a far parte del Consiglio Nazionale del P. N. F. il presidente dell'O. N. D., il presidente dell'I. N. C. F., il presidente del C. O. N. I.

4) Il fascista Attilio De Cicco, che cessa dalla carica di componente il Direttorio Nazionale del P. N. F., continua a far parte del Consiglio Nazionale nella sua qualità di segretario generale dei Fasci all'estero.

Il P.N.F. e le sue organizzazioni
sono mobilitati civilmente

Roma, 19

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il seguente Decreto del Duce del Fascismo, Capo del Governo, in data 23 novembre 1942-XXI:*

Il P.N.F. e le sue organizzazioni sono mobilitati civilmente ai sensi e agli effetti della Legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra. Il presente Decreto entra in vigore alla data odierna.

Carbonia al Duce
nell'annuale della fondazione

Roma, 19

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

Carbonia, trionfo dello spirito, della volontà, della fede e del lavoro, festeggiando oggi il IV annuale della sua fondazione in perfetta, consapevole, operosa disciplina come esige il clima della guerra, innalza il suo gagliardetto e la sua anima verso di Voi, Duce, che con perfetta visione e ferma decisione, ne avete decretato la nascita e guidato il rapido ed imponente sviluppo. Carbonia fascistissima, coi suoi 45.000 abitanti, presidiata dal saldo cuore dei suoi 13 mila minatori, terrà duro e marcerà, Duce, ai Vostri ordini fino ed oltre la vittoria per conquistarsi il diritto alla vita. Prefetto Leone, Federale Aneris, commissario Comune Alfieri, presidente Carbosarda Gottardi.»

Una visita senza preavviso
Vidussoni fra gli operai
di opifici dell'Italia centrale

Roma, 19

Il Segretario del P. N. F. è giunto, senza preavviso, nel territorio di un Fascio dell'Italia centrale il quale inquadra un forte nucleo di maestranze operaie. Dopo aver brevemente ispezionato le sedi delle organizzazioni fasciste, il ministro Vidussoni ha preso diretto contatto con le masse dei lavoratori che prestano la loro opera con silenzioso fervore, per la maggiore grandezza della Nazione in guerra. Durante la sua visita il Segretario del Partito si è spesso intrattenuto con gli operai e con le operaie interessandosi alla loro attività e alla loro vita, insieme con i dirigenti ai quali ha chiesto precise informazioni sull'osservanza delle norme intese a tutelare la salute dei lavoratori; specialmente delle norme e delle disposizioni riguardanti la difesa passiva degli opifici e delle abitazioni civili. Per rendersi esatto conto delle condizioni nelle quali le maestranze operano, il ministro Vidussoni ha chiesto che al suo passaggio il lavoro continuasse secondo il ritmo normale.

Un carro armato italiano in movimento nella Sirtica

Documentario
della stupidità nemica

Roma, 19

L'odierno Documentario della stupidità nemica *reca:*

«Secondo informazioni attendibili, provenienti da Roma, nel corso di questi ultimi giorni si sono svolte in Italia, in numerose città, dimostrazioni contro la Germania A Napoli, la folla ha fracassato a sassate le finestre del Consolato tedesco. Il Governo italiano sta studiando l'adozione di provvedimenti speciali in quelle città ove le agitazioni hanno assunto una forma minacciosa» (Radio Mosca).

«Si informa da Londra che i Tedeschi in Italia hanno preso il pieno controllo di tutte le ferrovie e di tutti i porti italiani, senza nemmeno chiedere il permesso. Così i fascisti cedono le ferrovie italiane che costituivano una delle maggiori glorie della Nazione» (Radio Nuova York).

Londra, Nuova York e Mosca annunciano poi congiuntamente che due Divisioni germaniche «sono giunte a Milano per presidiare la città».

32 mercantili danneggiati
si sono rifugiati a Gibilterra

Stoccolma, 19

Secondo un telegramma pubblicato dalla stampa svedese, 32 navi mercantili si sono rifugiate nel porto di Gibilterra. La maggior parte di queste navi sono gravemente danneggiate da bombe di aeroplani o da siluri. Una ventina saranno riparate alla meno peggio, tanto da poter tenere il mare e recarsi nei cantieri nordamericani per completare le riparazioni. Tutte queste navi provenivano dal Mediterraneo o dal porto di Algeri.

Nel porto di Gibilterra sono pure giunte la nave da carico francese «Caudebec» e la nave passeggeri spagnola «Cidi Ifri», le quali sono state fermate e catturate dalla Marina inglese mentre erano in navigazione. A Gibilterra si ritiene che le due navi saranno poste sotto sequestro.

Un'eccezione voluta dal Führer
La Mostra degli artisti italiani in armi
inaugurata a Monaco

Monaco di Baviera, 19

Stamane, nelle belle sale della nuova pinacoteca di Monaco, ha avuto luogo la solenne inaugurazione ufficiale della Mostra degli artisti italiani in armi, avvenimento artistico di eccezione in questa di Monaco, città dell'arte tedesca e culla del Nazionalsocialismo, ove non sono permesse mostre di artisti stranieri. Il Führer ha voluto fare una eccezione per gli artisti italiani in grigioverde allo scopo di esaltare la fratellanza di armi e spiriti dei due popoli in guerra. Erano presenti le massime autorità tedesche, del Partito e delle Forze armate della città. Il servizio d'onore all'ingresso era reso da soldati italiani.

La cerimonia si è inaugurata con l'esecuzione dell'eroica sinfonia dei «Vespri siciliani»; indi Francesco Sapori ha pronunciato una allocuzione sulle finalità e sui caratteri dell'esposizione. Ha preso poi la parola il Gauleiter di Monaco, Giesler, che ha tenuto a mettere in rilievo il profondo significato di questa Mostra artistica fra il clamore delle armi, pegno di fede ed aura di vittoria. Dopo l'esecuzione degli inni nazionali dei due paesi il R. console d'Italia Grillo, ha dichiarato aperta la mostra nel nome di Sua Maestà il Re Imperatore.

La stampa cittadina pubblica estesi resoconti della Mostra, riportando numerose fotografie dei lavori esposti elogiandone senza riserve, accanto alla perfetta organizzazione, il grande valore artistico e l'ampiezza di respiro.

L'INVERNO RUSSO E' COMINCIATO
Potenti formazioni della Luftwaffe
appoggiano le operazioni terrestri
Nuovi successi tedeschi tra Don e Volga - Nessun obiettivo realizzato dai rossi sul medio Don

Berlino, 19

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nella regione del Terek, reiterati attacchi del nemico sono falliti parte dopo violenti combattimenti a corpo a corpo. Nel contrattacco sono state disperse truppe in posizioni di attesa; in queste posizioni sono stati fatti 420 prigionieri e catturato numeroso bottino.

Tra il Volga e il Don truppe germaniche e romene hanno ricacciato ulteriormente verso nord-est il nemico nonostante la sua tenace resistenza. Nel corso di contrattacchi i Sovietici hanno ivi perduto 22 carri armati.

A Stalingrado e nella grande ansa del Don, i Sovietici hanno proseguito i loro attacchi con ingenti forze. Truppe germaniche e italiane hanno inflitto, in cooperazione con forze aeree e batterie contraeree, gravi perdite al nemico. In una sola ristretta zona i Sovietici hanno perduto oltre 50 carri armati.

Nei settori centrale e settentrionale sono falliti attacchi locali del Sovietici. Reparti di arditi hanno distrutto, sul fronte di Kandalakscha, un certo numero di ridotte nemiche con i loro presidii.

Apparecchi da combattimento e da caccia hanno proseguito di giorno il martellamento di obiettivi di importanza bellica dell'Inghilterra meridionale. Il nemico ha perduto in Occidente quattro velivoli. Un nostro apparecchio non ha fatto ritorno.

Gli sforzi di Timocenko

Qua e là, il vero e proprio inverno russo è incominciato. In taluni settori del fronte si registra una media di 15 gradi sotto zero. Questo improvviso sbalzo — nei primi giorni della settimana la temperatura era divenuta insolitamente mite — è destinato, come è facile immaginare, a influire in misura sempre maggiore sulle operazioni in corso, e infatti, nelle ultime 24 ore, i combattimenti nel settore centrale sono diminuiti di intensità e in qualche punto sono completamente cessati. Certo è, in ogni caso, che da questo momento la lotta avrà un carattere prevalentemente locale. Beninteso non è escluso che di quando in quando possano essere sferrati, da una parte o dall'altra, degli attacchi di proporzioni considerevoli, ma mai suscettibili di sviluppi strategici di vasta portata.

Intanto i caposaldi tedeschi a nord-ovest di Mosca sono intatti e le sporadiche infiltrazioni tra l'uno e l'altro o sono state bloccate e successivamente liquidate, oppure si sono diramate in cunei innocui, incapaci cioè di penetrare in cavità e per contro esposti continuamente al pericolo di venire recisi.

L'ondata di freddo tende ad estendersi verso sud. Temperature basse vengono segnalate dalla zona di Voronesc, nonchè dal settore Don-Volga. In previsione che le operazioni possano essere fortemente ostacolate dalle condizioni atmosferiche, Timocenko compie sforzi disperati per conseguire se non altro qualche risultato tattico. Certo è che anche venerdì e sabato i Sovietici hanno sferrato innumerevoli assalti contro le linee germaniche e alleate impiegando ingenti mezzi corazzati e grandi masse di fanteria. Ma anche questo ennesimo tentativo di irrompere nelle posizioni basilari dell'avversario è fallito ed è costato al nemico perdite elevatissime di uomini e materiali. Infruttuosi sono stati pure attacchi sferrati nel Caucaso centrale, nella zona a nord-est di Tuapse, mentre sono state coronate da successo azioni offensive tedesche a nord del Terek, a sud-ovest di Stalingrado e nella parte meridionale dell'ansa del Don.

Molto efficaci sono stati, anche nelle ultime 12 ore, i contrattacchi difensivi italiani e tedeschi nella zona del medio Don. I bolscevichi non sono riusciti in alcun punto a realizzare gli obiettivi prestabiliti, e ogni tentativo di attaccare le nostre difese è costato agli attaccanti sacrifici assai gravi. In una sola località sono stati contati davanti alle linee italo-germaniche 1200 caduti rossi. In un'altra, i Sovietici sono stati non soltanto respinti, ma costretti anche ad abbandonare una posizione che, a prezzo di enormi perdite, avevano potuto occupare ieri.

Dappertutto le operazioni di terra continuano ad essere efficacemente appoggiate dall'aviazione. Potenti formazioni da combattimento, scortate da caccia, attaccano sistematicamente, di giorno e di notte, le linee e le immediate retrovie del nemico, prendendo particolarmente di mira colonne di carri armati, concentramenti di truppe, depositi di munizioni e aeroporti. Nel corso di queste azioni si sono sviluppati numerosi duelli aerei. Anche oggi l'Arma aerea sovietica ha avuto la peggio: diecine di apparecchi sono stati abbattuti. L'affermazione del Comando sovietico che nella giornata di venerdì la caccia rossa aveva distrutto 99 velivoli della Luftwaffe è semplicemente ridicola. Vero è invece, si dichiara da fonte competente che la Luftwaffe, pur essendo stata impegnata in numerosi duelli aerei, ha subito perdite irrilevanti. Il rapporto delle perdite è stazionario: 10 sovietici contro 1 tedesco. Tale rapporto sta ad indicare che l'aviazione bolscevica non è migliorata in alcun modo; scadente il materiale e scadente il personale di volo. C'è stato, se mai, un miglioramento diciamo così numerico. Sta di fatto che Stalin continua a gettare nella lotta centinaia di nuovi apparecchi, però con l'unico risultato che facili bersagli si presentano ai cacciatori germanici e alleati.

Dall'inizio della guerra, l'Arma aerea sovietica ha perduto non meno di 30.000 unità; di queste, come riferito ieri, ben 12.800 nel periodo che va dall'inizio delle operazioni di primavera (26 aprile) fino al 18 dicembre. La propaganda moscovita si guarda bene dal parlarne; ma è abbastanza significativo che si continua ad insistere sulla capacità produttiva. Lo scopo è chiaro: dimostrare che i vuoti possono essere largamente colmati e che anzi si è in grado di apprestare potenti riserve per il prossimo anno.

Litvinof insiste

L'affermazione più curiosa è quella della *Krasnaja Zvezda*, la quale, commentando certe cifre fantastiche fornite dalla Casa Bianca, lascia capire che tali cifre potranno essere sorpassate da quelle della produzione sovietica, specie per quanto riguarda la produzione di aeroplani. Ciò non impedisce tuttavia a Litvinof di far sapere per l'ennesima volta a Roosevelt che il suo Paese ha urgente bisogno di materiale bellico in genere e di aeroplani in specie.

A proposito dei combattimenti fra il Don e il Volga, di cui dà notizia l'odierno Bollettino, da competente fonte militare si sottolinea stasera che i nuovi successi riportati dalle truppe germaniche e romene appaiono suscettibili di considerevoli sviluppi. Ciò spiega l'accanimento con cui il nemico continua a battersi. E' evidente che esso tenta in tutti i modi di fermare le forze avversarie che minacciano di cacciarlo da un settore di importanza strategica. Tutti i tentativi sono falliti; i contrattacchi bolscevichi sono stati dappertutto respinti e le truppe tedesche e romene sono riuscite a impadronirsi di altre posizioni. Perdite particolarmente gravi sono state inflitte ai rossi nell'ansa del Don, ove, nelle ultime 48 ore, sono stati distrutti, tra l'altro, 100 carri armati e una dozzina di batterie campali.

L'epicentro della lotta si trova tuttavia nella zona del medio Don, ove i Sovietici continuano a sferrare attacchi in massa contro le linee italo-germaniche.

Attacchi sovietici respinti
nel settore di Poventsa e sull'Onega

Helsinki, 19

Il Comunicato finlandese reca: Nelle ultime 24 ore l'artiglieria sovietica ha svolto una eccezionale attività nel settore di Poventsa, senza peraltro causare notevoli danni. Nello stesso settore, le truppe finniche hanno respinto due successivi attacchi sovietici. Sull'Onega, l'artiglieria finnica ha dispersi reparti sovietici raggruppatisi per un attacco, e scacciato un piccolo reparto nemico da un isolotto.

Oggi: 4.a d'Avvento - SS. Eugenio e Macario; domani: S. Tommaso — Leva il sole alle 7.42; tramonta alle 16.

CRONACA DELLA CITTÀ

NATALE DI GUERRA

Tra i soldati sul Carso

Il Segretario federale reca ai camerati alle armi i doni delle fasciste triestine

Fra quattro giorni è Natale. Il terzo Natale che l'Italia vive in clima di guerra, che i soldati trascorrono lontani dalle famiglie, in un aeroporto isolato, sul mare aperto, su ogni fronte e in ogni punto della Patria ove il soldato italiano sia chiamato a vegliare in armi per la sicurezza delle nostre frontiere: così al limite orientale d'Italia, ove il fante, con la silenziosa tenacia di tutti i combattenti, sopporta disagi che non sempre conosciamo, supera difficoltà che forse non sospettiamo.

Gli alpini senza penna

Tra questi soldati, nell'avvicinarsi del Natale, ha voluto recarsi ieri il Segretario federale, in una visita iniziata di buon mattino e conchiusa nel tardo pomeriggio, spingendosi fino ai più lontani posti di vigilanza, in mezzo a boschi ove il freddo si fa già sentire più forte che non tra noi qui in città, su monti ove l'inverno è ormai giunto con tutti i suoi rigori. Non ha voluto che l'augurio del Partito giungesse da lontano ma ha voluto portarlo lui stesso recandosi là dove fanti, bersaglieri, genieri e militi compiono il loro duro dovere.

E i soldati hanno dimostrato di gradire assai questa manifestazione di cordialità, di gradire il cameratesco interessamento del Partito, misurandone appieno tutto il vivo significato.

Non citeremo nomi di località, nè ricorderemo i reparti visitati; diremo soltanto che sono stati visti tutti i Presidii della provincia, anzi, per esser precisi, dell'alto Carso, essendo per le altre zone in programma alcune visite nei prossimi giorni. Quello che invece vorremmo mettere in luce è il morale di questi meravigliosi ragazzi della G.a.F. e delle altre armi, che sopportano con animo fiero il rigore del clima e le privazioni che l'isolamento — talvolta il più completo — comporta, solo chiedendo di essere chiamati a compiti più duri, per dar prova ancora della loro dedizione alla Patria. In ogni posto sono fioriti episodi di commovente semplicità, in ogni luogo i soldati hanno espresso con calde parole la riconoscenza più viva per l'attestazione di affetto che il dono del Partito — un pacco confezionato dalle donne fasciste — recava in sè per ogni soldato. E ovunque Giovanni Spangaro ha detto, con la sua parola cordiale, il sentimento che oggi anima il popolo triestino, come quello di ogni città d'Italia, per i camerati alle armi.

Un'adunata di soldati in una caserma, in una palestra, in un locale qualsiasi, cela sempre un'atmosfera che esalta e commuove; ma un'adunata al limite di un bosco, su una strada solitaria, in aperta campagna — dove il grigioverde delle uniformi si confonde al verde della natura — sotto un cielo piovoso, tra le raffiche del vento, è una visione che dà viva la sensazione di forza, di potenza guerriera, e quando poi s'aggiungono i canti della Patria diffusi a gran voce nell'aria fredda, l'atmosfera si riscalda e vibra in ogni cuore il ricordo dei camerati caduti e l'eco di affetti lontani. Numerose si sono susseguite nella giornata di ieri queste adunate, e in ciascuna s'è rinnovata la visione marziale.

«Fate sapere al Duce...»

Il Federale, ch'era accompagnato dal camerata squadrista Delle Grazie, e guidato nella sua visita dal gen. Paolini, e più tardi dal col. Bàrbaro della Guardia alla frontiera, è passato così per numerosi paesi del Carso, ove le truppe dei Presidii erano schierate per accoglierlo con l'onore delle armi, e ha visitato poi i settori isolati nelle zone più lontane, dove nuclei di soldati vivono in piccole caserme, ed hanno nella voce della radio l'unico contatto con la Patria: abbiamo sentito in uno di questi posti, alle 13, il Bollettino delle Forze armate, e nell'espressione dei volti rudi, giovani e anziani, dei soldati, abbiamo letto l'ansia di poter prender parte più viva alla grande lotta. Perchè, se son tutti convinti che la Patria si serve anche «facendo la guardia ad un bidone di benzina», sono altrettanto desiderosi di lasciare ad altri questi compiti più lievi, rivendicando per sè quelli più duri. Chi conosce il soldato italiano, sa quanto vere siano queste parole, prive di qualsiasi accento retorico.

Ai reparti schierati, prima di consegnare i pacchi-dono, il gerarca ha rivolto in ogni località brevi parole di saluto, per dire ai camerati in armi l'affetto di Trieste, e in particolare delle sue donne, che lavorano con infaticabile lena per far giungere ai soldati il segno tangibile di questo affetto. «Accettate questo dono — ha detto il Federale — come se vi fosse inviato dalle mamme, dalle spose, dalle vostre sorelle. Con lo stesso animo, perchè esso vuole portarvi, nella ricorrenza del Natale, l'affetto della vostra casa, vuole essere una parola di augurio e di solidarietà». E un soldato, che uscì dalle file del suo reparto al termine di una di queste adunate, disse al Federale Spangaro, con parola che non era di circostanza perchè disadorna e calda solo di sincerità, che i suoi camerati gli erano grati per il dono, e lo pregavano di ringraziare a loro nome le donne triestine, e soprattutto lo pregavano di far sapere al Duce che essi erano pronti ad ogni ordine, con immutata la fede del giorno in cui vestirono il grigioverde rispondendo all'appello della Patria. Nel saluto al Re e al Duce, che i soldati elevarono con voce ferma, vibrò tutta questa fede, che cogliemmo poi nei canti pieni di vigoroso entusiasmo.

Più e più volte riecheggiarono le note della Marcia Reale, risuonò il canto di «Giovinezza», si alzò in cielo un inno di guerra, nel corso delle numerose adunate, e ogni volta il saluto al Re Soldato e al Duce dell'Italia fascista coronò le brevi manifestazioni. Quando i reparti rompevano le file, Giovanni Spangaro s'intratteneva affabilmente con i soldati, conversava con tutti, s'interessava delle loro attività, ed ufficiali e militi parlavano di ciò ch'essi fanno in questo delicato settore, rispondevano alle domande del Federale col sorriso che rivela il cameratismo più schietto, sì che ogni visita diventava un'affettuosa presa di contatto del gerarca del Partito con i camerati dell'Esercito.

— Buona guardia! — era il saluto con cui il Segretario federale si congedava dai bravi «ragazzi», e nelle loro risposte c'era l'assicurazione che l'augurio essi sapevano tradurlo in operante realtà.

In un cinema costruito di recente per i soldati di un Presidio del Carso, il camerata Spangaro ha sostato anche, tra una visita e l'altra ai vari distaccamenti, in mezzo ai fanti della G.a.F. raccolti per assistere ad uno spettacolo, che aveva avuto inizio proprio allora. E più tardi, nell'adunata che chiudeva il ciclo della giornata, incontrò in altra località il gen. Navarra Viggiani, comandante la Zona militare, accompagnato dal comandante la sottosezione, col. Caravadossi, e procedette insieme a lui alla distribuzione dei pacchi. Visitò infine, essendo passato vicino alle loro caserme, i militi di una Compagnia della M.A.C., che gli furono grati della visita inaspettata e si congedarono da lui al canto di «Giovinezza».

Sempre e dovunque

Ma non vorremmo chiudere la cronaca di questa intensa giornata del Federale tra i soldati senza ricordare la lettera che un fante ebbe il tempo di scrivere durante la sosta del gerarca presso il suo reparto, e ch'egli consegnò al camerata Spangaro forse avendo timore di non saper dire a voce con altrettanta efficacia ciò ch'egli aveva da dire: «Noi siamo assai grati alle donne del Fascio di Trieste per i doni che ci hanno inviato e che rallegreranno il nostro Natale, assieme al pensiero della famiglia lontana. Dite loro che noi possiamo ricambiare tutto questo affetto soltanto facendo il nostro dovere. Il nostro dovere noi lo faremo sempre.»

Sempre. E dovunque: sul Carso o in guerra, sui monti, sui mari e nel cielo. La promessa del soldato di frontiera è il giuramento di tutti i nostri soldati.

Manlio Granbassi

Premio del Duce
per la nascita di due gemelli

Il Prefetto ha concesso a Pietro D'Ambrogio sul fondo stanziato dal Duce il premio di lire 600 per la nascita dei gemelli Giuliano e Giuliana.

Per tutti i datori di lavoro

L'Opera Nazionale Invalidi di guerra, Rappresentanza provinciale di Trieste, avverte i datori di lavoro di Trieste e provincia che hanno alle loro dipendenze un personale maschile superiore al numero di dieci (impiegati, operai e ragazzi) di provvedere alla denuncia del personale stesso non oltre il 10 gennaio p. v. giusta quanto è disposto dall'art. 14 della Legge 21 agosto 1921 n. 1312. I contravventori saranno puniti a termini di legge. Contrariamente a quanto praticato nei decorsi anni e dovendo realizzare il massimo dell'economia negli stampati, i moduli non verranno inviati da questa Rappresentanza ai datori di lavoro, ma dovranno essere ritirati presso gli uffici dell'opera Nazionale Invalidi di guerra (via XXIV Maggio n. 5, stanza n. 8) dalle ore 9 alle 11 di ciascun giorno feriale, e riportati debitamente compilati non oltre il giorno 10 gennaio p. v.

Contributo assistenziale. La Banca d'Italia, in considerazione dell'opera assistenziale svolta dall'Istituto dei poveri «Vittorio Emanuele III» in favore degli orfani e dei vecchi indigenti, ha elargito all'Istituto stesso un contributo di lire 500.

A SESSANT'ANNI DAL MARTIRIO DI GUGLIELMO OBERDAN

L'odierna commemorazione

Questa mattina, alle ore 11, nella Sala del Littorio (Ridotto del Teatro Verdi) su invito della locale Sezione dell'Istituto di cultura fascista, il comm. dott. Ettore Chersi, vice preside della Provincia e insigne studioso di storia, terrà la commemorazione di Guglielmo Oberdan, del cui sacrificio ricorre quest'anno il sessantesimo anniversario.

Alla commemorazione, che sarà degna della figura del Martire, sono invitate tutte le autorità, i soci dell'Istituto di cultura fascista e tutti i fascisti e cittadini.

Le onoranze funebri al pilota Nadi Nardi

Nel pomeriggio di ieri, partendo dalla Stazione Centrale, si sono svolti i funerali dell'eroico concittadino sergente maggiore pilota Nadi Nardi, caduto l'altro giorno ad Aviano durante un volo d'allenamento. Il mesto corteo era aperto da un picchetto armato della R. Aeronautica, al quale faceva seguito una rappresentanza di fascisti del gruppo rionale «A. Crenas» con il gagliardetto e il vicefiduciario. Dietro a questi, molte ghirlande, l'autocarro sul quale era stata deposta la bara avvolta nel tricolore e contornata di fiori, e un folto stuolo di congiunti, di amici e conoscenti del valoroso giovane. All'imbocco della galleria Sandrinelli, dopo la chiama fascista del Caduto, il reparto armato ha presentato le armi e il carro ha continuato per il cimitero di S. Anna.

Sulla figura di questo eroico figlio di Trieste, già combattente sui fronti dell'Africa Settentrionale, della Grecia e della Russia dove seppe guadagnarsi sul campo delle decorazioni al valor militare, tra le quali una medaglia d'argento, parleremo in una delle prossime edizioni.

Attenti a chi fa troppe domande

C'è molta gente che interroga troppo, gente che vuol sapere troppe cose, gente la cui curiosità pettegola non ha limiti. Si tratta quasi sempre di persone innocue, le quali, una volta avuto risposta a quel che chiedono, non ci pensano più. Niente di strano però che tra questi curiosi diremo così inoffensivi si trovi anche qualche malintenzionato. Attenzione quindi a chi domandasse indicazioni di carattere militare o relative agli stabilimenti dove lavorano i nostri operai. Siamo in guerra e l'insidia può serpeggiare dove meno lo si preveda. E se i troppo curiosi destano qualche sospetto, non si esiti a segnalarli agli organi dell'autorità. Non si dimentichi che ci possono andare di mezzo le nostre case e i nostri figli.

L'apostolato di Arnaldo
sarà rievocato domani all'Istituto di cultura fascista

L'Ufficio stampa federale comunica:

Domani, lunedì, alle ore 19, nell'aula magna del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri», sotto gli auspici della Sezione provinciale dell'Istituto nazionale di cultura fascista, il prof. dott. Giuseppe Roverelli, ispettore scolastico, commemorerà l'11.o annuale della morte di Arnaldo Mussolini, esaltandone l'apostolato di fede e di bontà.

La Mostra rossettiana al Palazzo di città

Continua l'affluenza di pubblico alla Mostra dei cimeli di Domenico Rossetti e del suo tempo, esposta nella sala della Consulta, al palazzo municipale. L'ingresso è libero; l'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Convocazioni del Dopolavoro provinciale

I dirigenti tecnici provinciali sono convocati alla sede provinciale per importanti comunicazioni, secondo l'ordine seguente: domani, lunedì, alle ore 19, i dirigenti tecnici per l'assistenza e per l'autarchia; martedì 22, alle ore 19, i dirigenti tecnici per lo sport e l'escursionismo.

Mercoledì, alle 19, nella sede del «Dimm», sono convocati i dirigenti provinciali e i dirigenti dei Dopolavoro dipendenti.

Per gli artiglieri in congedo

Il Comando Gruppo provinciale di Trieste del Regg. Artiglieri d'Italia «D. Chiesa», rende noto che è già iniziato il tesseramento A. XXI e fa quindi viva raccomandazione a tutti gli iscritti di ritirare il bollino di rinnovo presso la segreteria del Gruppo (Casa del Combattente) nei giorni di martedì e venerdì dalle 18.30 alle 19.30. Comunica pure agli artiglieri in congedo che desiderassero far parte del Gruppo, che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci.

Raccolta di rottami nella zona nel G. R. F. «M. Trevisan»

Come già annunciato, questa mattina, dalle ore 8 alle 12, avrà luogo nella zona IV, V, VI e VII settore del G.R.F. «M. Trevisan» la raccolta dei rottami organizzata a cura del Dopolavoro. I capifabbricato, seguendo le direttive già avute dai rispettivi capisettori, dispongano in modo che i rottami siano preparati in modo da poter essere sollecitamente caricati sugli appositi mezzi di trasporto. Domenica prossima la raccolta continuerà per i rimanenti settori.

Il bagno comunale di via Veronese riaperto al pubblico da domani

Domani, 21 corr., il Bagno comunale di via Paolo Veronese sarà riaperto al pubblico col seguente orario: nei giorni lavorativi dalle 7.30 alle 19, nei giorni festivi dalle 7 alle 13.

Spettacolo teatrale della «Gil». Il complesso giovanile di recitazione del Battaglione marinaro «Toti» rappresenterà oggi, alla Casa rionale «Gil» «L. Razza» (via del Castello 1) l'episodio drammatico in tre atti di Vittorio Boni «I cadetti dell'Alcazar».

Nella Chiesa Metodista Episcopale d'Italia, Scala dei Giganti, oggi, alle 18, il pastore Luigi Girardi continuerà la trattazione del tema: «Errori e pregiudizi nel Cristianesimo». Ingresso libero.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Le denuncie per la tassa asporto immondizie
Censimento delle abitazioni
locali d'affari e superfici coperte

Il Municipio invita ancora una volta i ritardatari di restituire i fogli di censimento delle abitazioni, locali d'affari e superfici coperte, debitamente riempiti entro 3 giorni. Restando infruttuoso anche questo monito, si procederà ad elevare contravvenzione contro gli inadempienti. Si ricorda che sono obbligati alla denuncia anche i proprietari degli stabili, dai quali, pure essendo situati in zona servita, non viene per ragioni particolari effettuato attualmente l'asporto dei rifiuti.

ANNONARIA *ed altre norme*

Distribuzione ordinaria di patate

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che a partire da domani, lunedì, avrà luogo nei Comuni di Trieste, Monfalcone e Muggia, una distribuzione ordinaria di patate in conto mesi futuri.

La razione è stata fissata in chilogrammi cinque per persona ed il prelevamento dovrà avvenire, presso gli spacci dove è stata effettuata la prenotazione, mediante asporto dei buoni di prelevamento della carta annonaria per generi alimentari vari appresso indicati: Trieste: buono n. 18 della carta annonaria di IV emissione; Monfalcone: buono n. 11 della carta annonaria di III emissione; Muggia: buono n. 10-11 della carta annonaria di III emissione.

La distribuzione avrà termine improrogabilmente entro il 31 corrente, ed il prezzo di vendita al consumo sarà di lire 1.75 al kg.

Si rammenta che per la conservazione delle patate occorrono: buona scelta del locale: selezione del prodotto: ottima sistemazione. L'ambiente deve essere fresco, aereato, difeso dal gelo, asciutto; deve essere completamente buio, altrimenti favorirebbe l'emissione di germogli. Possono essere utilizzate tanto le cantine quanto le camere; tuttavia, poichè le cantine sono generalmente umide, per evitare la perdita di prodotto è meglio collocare le patate in una buona camera, naturalmente non deve essere camera riscaldata.

All'atto dell'immagazzinamento ci si accerti che le patate siano asciutte; se non lo fossero, sarà opportuno disporle, fino a completo asciugamento, su un unico strato. Prima di sistemarle occorre fare la cernita, separando quelle sane da quelle intaccate.

Di tanto in tanto, durante l'immagazzinamento è necessaria una accurata ispezione. Giacchè l'aria deve circolare liberamente fra le patate, lo strato non deve essere superiore al 70-80 cm.; nè devono poggiare direttamente sul suolo, da cui è opportuno siano separate o con una stuoia di graticcio o con fascine o anche con paglia.

Ottimamente saranno disposte le patate se collocate entro casse sul cui fondo e sui cui lati vi sono numerosi fori; meglio ancora se le casse sono costruite con regoli di legno come quelle in uso per la frutta.

Parziale distribuzione di carni suine

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che nei giorni 22, 23 e 24 corrente avrà luogo nel Comune di Trieste una parziale distribuzione di carni suine.

Al prelevamento, che dovrà avvenire mediante asporto del buono di prelevamento n. 253 della carta annonaria per generi alimentari vari, avranno diritto esclusivamente i consumatori prenotati presso le seguenti salumerie:

Alberti Costante, via XXX Ottobre 14; Amadei Giovanni, viale Sonnino 16; Amadei Giuseppe, via Udine 4; Amadei Guido, via Bramante 2; Berti Carlo, via Parini 4; Botteri Anicetta, via Ginnastica 13; Botteri Attilio, via Genova 15; Botteri e Rosa Bianco, via Settefontane 16; Botteri Nives, via Settefontane 22; Botteri Alberto, via Ginnastica 7; Caccia Giuseppe, via Fontanone 13; Caracci Pietro, via Madonnina 2; Casinelli Renato, via Udine 35; Catturani Eredi, campo S. Giacomo 11; Fantoma Adriano, via Cavana 2; Fantoma Giacomo, piazza Impero 7; Giustina Giuseppe, via Gatteri 22; Masè Fiorentino, via Montorsino 18; Masè Ugo, via Corsica 17; Masè Giovanni, via Ghega 8; Masè Tommaso, piazza Volontari Giuliani 1; Masè Valentino, via Donadoni 8; Mosca Aristide, via Madonnina 34; Mosca Narciso, via S. Marco 32; Mosca Oreste, via Scalinata 1; Mosca Silvio, via Corsica 19; Piana Giacomo, via Roma 26; Polla Emilio, via Cavana 21; Polla Eugenio, via S. Marco 4; Polla Giacomo, via S. Michele 6; Polla Giuseppe, via S. Giusto 2; Polla Adeodato, via Solitario 8; Polla Raffaele, piazza Garibaldi 4; Righi Albano, via Genova 13; Righi Giuseppe e Benvenuto, viale Sonnino 6; Righi Giovanni, via Molino a vento 136; Provveditorio salumai I, via Pascoli 28; Salvadei Tommaso, via Cancellieri 18; Salvadori Umberto, piazza Tra i Rivi 2; Sartori Ettore, via di Roiano 1; Sartori Gino, via Cavana 15; Sodomaco Ermanno, via del Rivo 44; Fonda Giuseppina, via di Servola 139; Masè Eredi, via dell'Istria 9.

Macellerie: Ciacchi Giuseppe, Costalunga 153; Colautti Monzani E., piazza N. Giani 1; Cooperative Operaie spaccio n. 3, via Zorutti 18; Casti Ettore, via S. Cilino 26; Emili Carlo, Barcola Riviera 155; Marangoni Virgilio, Guardiella Timignano 1408; Sauli Caterina, via Carlo Archi 3; Scodellaro Lidia, via Gretta 5; Trocca Giorgio, valle di Rozzol 554.

Mercati coperti: Cesco Maria; Fisulich Edoardo; Nardin Maria; Simsich Maria.

Con successivo comunicato verranno rese note le ulteriori date di distribuzione in modo che tutti i consumatori possano prelevare nel corso del mese la razione assegnata.

CARNE
Distribuzione straordinaria per Natale e il 1.o gennaio

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che in occasione del Natale e del 1.o gennaio, avranno luogo nel Comune di Trieste due distinte distribuzioni straordinarie di carne in aggiunta alle distribuzioni normali.

La distribuzione di Natale avrà luogo giovedì 24 dicembre. I consumatori preleveranno la razione, fissata in grammi 150 per persona, dietro asporto della cedola di prenotazione n. 37 ed i buoni di prelevamento da 217 a 221 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Per il prelevamento della razione del 1.o gennaio, la cui distribuzione avrà luogo giovedì 31 dicembre nello stesso quantitativo fissato per la distribuzione di Natale, dovrà essere asportata la cedola di prenotazione n. 38 ed i buoni di prelevamento da 222 a 226 della stessa carta annonaria per generi alimentari vari. Entrambi i prelevamenti dovranno essere effettuati presso le macellerie dove è avvenuta la prenotazione per il corrente mese di dicembre.

Anche nei restanti Comuni della Provincia la distribuzione straordinaria di carne avverrà nei giorni sopra precisati e per i quantitativi identici a quelli fissati per le distribuzioni ordinarie.

In quei Comuni, dove il prelevamento è regolato con la carta annonaria per generi alimentari vari di terza emissione, i consumatori preleveranno la razione di Natale mediante asporto della cedola I ed il buono di prelevamento n. 1 e la razione del 1.o gennaio mediante asporto della cedola di prenotazione II e del buono di prelevamento n. 2 della predetta carta annonaria per generi alimentari vari.

Carni e frattaglie suine

Il «Coproma» fa invito a tutti i salumai, macellerie e mercati coperti assegnatari di carni e frattaglie suine e salamini da cuocere, per la corrente settimana, a ritirare i quantitativi loro spettanti in base alle prenotazioni del mese di dicembre, domani 21 corr., presso il magazzino di distribuzione Cesare Masè, via Slataper 1.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
19 dic. 1942-XXI

NATI	11
MORTI	17
MATRIMONI	5

DECESSI (19 dicembre): Peschle ved. Giovannini Eugenia, a. 82; Radessich Erminia Nerina, a. 18; Notarangelo Giuseppe, a. 62; ved. Favetta Dosolina, nata Cossutta, a. 73; Maffei Chiara, a. 83; Podnar Giuseppe, a. 28; Nomiresi Mario, m. 5; Coslovich Narcisa, m. 8; Visintin Ferdinando, a. 79; Valli Giovanni, a. 78; Varin Massimiliano, a. 43; Colussi Angelo Santo, a. 67; Paccrini Carlo, a. 55; Sabetz Emilia, a. 65; Piemonte Antonio, a. 63; Zanutti Giovanni, a. 44; Cucit Nemorino, a. 30.

MATRIMONI TRASCRITTI: Pizzo Adelio Lino, agricoltore, con Zuppani Elda, casalinga; Esposito Vincenzo, maresciallo CC. RR., con Nasazio Anna, casalinga; Miriani Plinio, impiegato, con Petelin Lidia, impiegata; Pagliaro Domenico, disegnatore, con Tantin Maria, casalinga; Di Florio Giovanni, serg. magg. R. E., con Laurenti Maria, casalinga.

L'odierna mattinata della G.I.L. al Politeama Rossetti

Fra grande sfarzo suggestivo di luci e di scene, di danze e di costumi, l'ottimo complesso filodrammatico del Comando rionale «Gil» «A. Ivancich» rappresenta stamane al Politeama Rossetti la bella e delicata operetta in tre atti di Romolo Corona «Lo smeraldo rosa». Lo spettacolo che promette di riuscire quanto mai divertente ha inizio alle ore 10.15 precise. I biglietti sono in vendita alla cassa del teatro.

Alla Camerata dell'I. C. F.

Oggi alle 17 si terrà al Liceo Dante, con l'annunciato programma, la settima riunione dell'anno in corso della Camerata artistica triestina costituita dall'I. C. F. nel G. R. F. «R. Comisso». Ingresso indistintamente lire 3. Ingresso gratuito per gli iscritti all'I. C. F.

Il "Gruppo artistico Carlo Goldoni,, da martedì al teatro Casalini

Il «Gruppo artistico Carlo Goldoni» diretto da Gino Cavalieri e Giuseppe Zago darà un breve corso di recite nella nostra città, debuttando martedì 22 corr. col capolavoro di Giacinto Gallina «Zente refada». Come seconda recita si darà «la sposa segreta» di Giovanni Cenzato e «Chicchirichì» di Enrico Bassano (novità). L'elenco artistico contempla, accanto ai nomi dei direttori, quelli di Blanda Giachetti, Gianna Cavalieri, Cesira Zago, Bice Parisi, M. T. Rossi, Alessandro Lazzari, Paolo Marzollo e altri.

La varietà al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico la Compagnia Triestina dà le ultime repliche della divertente commedia di Marcella Marcelli «24 agosto» e varietà con De Rosè, Jolo Silvani, Aldo Rinaldi e Balletto triestino dell'Opera. Domani una novità: «Fumo senza arrosto» e gran varietà natalizio. Sullo schermo «L'ora del delitto» con Maria de Tasnady.

ASTERISCHI

Promozione

Il maggiore cav. Vito Fione, ufficiale addetto al Comando Presidio militare di Trieste, è stato promosso tenente colonnello con anzianità 1.o gennaio 1942. Vivi rallegramenti.

Della Enciclopedia Treccani

continua la vendita con rilegatura in dorso pelle. Agente per le Tre Venezie e l'Emilia Umberto Merlino, via S. Nicolò 33, III, telefono 26027.

Per le feste di Natale

L'antica ditta Ant. Bischoff, via Mazzini n. 21, tel. 77-11, specializzata nel ramo vini e liquori pregiati, ha ricevuto in questi giorni una importante partita di vini spumanti e vini da tavola, di liquori delle marche più quotate, nonchè un certo numero di cassette natalizie. Si preparano cestini anche su ordinazione.

Nozze

Oggi, nella chiesa della B. V. delle Grazie la gentile signorina Etta, figlia del cav. Emanuele Bertrandi, darà la mano di sposa al sottotenente Ferruccio Gioppo, figlio del comm. Ferruccio. Testimoni per la sposa il fratello centurione medico dott. Nicola Bertrandi e per lo sposo lo zio maggiore Carlo Gioppo-Rini. Alla coppia felice vivi auguri.

— La signorina Mariuccia Trevisini, figlia del noto ed apprezzato industriale Enrico Trevisini, ha dato la mano di sposa al capitano di complemento dei bersaglieri ing. Luciano Prevosti. Testimoni: per la sposa il ten. col. Mario Villasanta, per lo sposo il signor Gianni Turin. Vivissimi auguri.

— Oggi, a Modena, nella chiesa di S. Domenico, la gentile signorina Jolanda Gambel di Trieste dà la mano di sposa al prof. Guelfo Annovi, ordinario del R. Ist. Magistrale «G. Carducci». Alla coppia felice i migliori vivissimi auguri.

Oggi nei Dopolavoro

Il titano» oggi al Commercio-Industria. Visto il successo ottenuto nella prima esecuzione, il filodrammatica del «Ditci» replicherà oggi, nella nuova sala della sede di piazza Ciano, la recita de «Il titano», di Dario Niccodemi, nella speciale interpretazione di Enrico Trevisan. Inizio alle 15.30.

Al «Casalini». Alle 17 nella sede di piazza Duca degli Abruzzi, concerto sinfonico-vocale con l'orchestra del «Dica».

Al Ferroviario: sede Vittorio Veneto, alle 15, 17 e 19, proiezione del film «Il vagabondo» con Macario; sede di S. Vito, alle 16, 18 e alle 20, «Con le donne non si scherza», interpretato da Assia Noris.

Al «Dimm» sede B. Alle 19.30, nella sede di via Cassa di Risparmio serata d'arte varia.

Al «Dimm» sede A. Alle 17, la filodrammatica del Dopolavoro Solvay di Monfalcone darà «Ho perduto mio marito», di G. Cenzato.

Al Dopolavoro Pubblico Impiego. Alle 16 e alle 18 nella sede di via Nizza 15, cinematografo con un Giornale Luce e il film «Una notte d'amore».

Al Dopolavoro rionale «A. Crenas». Alle 18, in sede sociale (via Manzoni 8), arte varia con il complesso del Dopolavoro «Crda».

Decesso per paralisi

Nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena è stata deposta ieri la salma dell'ottantaquattrenne Guida Ardizzoni, abitante in via Giuliani 6, trovata morta nella propria abitazione. Si presume che la morte sia dovuta a paralisi cardiaca.

Ustionata dall'acqua bollente. Nel pomeriggio di ieri, la piccola Nidia Presetti, di 9 anni, abitante in via Ponzianino 5, ha rovesciato accidentalmente addosso alla sorellina Maria di 1 anno, una pentola contenente dell'acqua bollente. Avendo riportato di conseguenza delle ustioni di primo e secondo grado alle natiche la Maria ha dovuto essere accompagnata più tardi dalla madre all'ospedale Regina Elena ove è stata accolta nella divisione dermatologica con prognosi di un mese.

TEATRI · CINE · RITROVI

VERDI. 16.30: Compagnia Palmer-Randone-Villa: «Don Gil dalle calze verdi», di Tirso da Molina.
ROSSETTI. 14.15, 16.25, 19, ult. varietà 20.45: Comp. Fineschi-Donati. Sullo schermo: «Notte romantica».
NAZIONALE. 14.30, 16, 19.45, 21.50: «Pastor Angelicus», seg. «Canto sui monti».
EXCELSIOR. 14.15, 16.25, 18.55 e 21.25: «Addio Kira», A. Valli, F. Giachetti.
PRINCIPE. 14: «Il romanzo di un giovane povero», A. Nazzari, C. Boratto.
FILODRAMMATICO. 13.30: «L'ora del delitto», M. Tasnady, T. Uray e Comp. Triestina in «24 agosto» e varietà.
FENICE. 14.30, 16.30, 18, 19.55, 21.45: «La donna è mobile», Tagliavini, Dalfi.
ITALIA. 14: «La maestrina», film di delicata sensibilità femminile, protagonista Maria Denis. Ultimo giorno.
REGINA. 13.30: «A tempo di valzer» (operetta), le più belle musiche e canzoni, con Maria Hobst, Willy Forst.
IMPERO. 14: «L'angelo del male», forte dramma sociale con Jean Gabin e Simone Simon.
REALE. 14: «Gioco pericoloso», con Elsa Merlini, P. Stoppa e R. Cialente.
GARIBALDI. 13.30: «Madreselva», con Libertad Lamarque, la grande protagonista di «Ripudiata».
MASSIMO. 13.30: «C'è un fantasma nel castello», comicità irresistibile con Silvana Jachino, Virgilio Riento.
NOVO CINE. 14: «L'isola dei coralli» con J. Gabin e M. Morgan. Avventure
MODERNO. 14: «Bastardo», fiamme di passione nel più emozionante dramma.
ODEON. 14: «Il leone di Damasco» con D. Duranti, C. Candiani, C. Ninchi.
ARMONIA. 14: «L'avventuriera del piano di sopra», C. Calamai. Varietà.
SAVOIA. 14: «Teresa Venerdì», con Irasema Dilian, Adriano Benetti.
POPOLO. 14: «Un garibaldino al convento», C. Del Poggio, L. Cortese; l'amore più forte del sacrificio.
AZZURRO. 14: «Vicolo cieco», con C. Morris, R. Bellamy.
RADIO. 14: «L'amore bussa 3 volte», con Fredrich March e V. Bruce.
VITTORIA. 14: «Ombre rosse», con John Wajne, Claire Trevor.
CENTRALE. 14: «Accusatore segreto», emozionante.
ADUA. 14: «La Taverna della Giamaica», con C. Laughton e M. O' Lara.
VENEZIA. 14: «Ritorno», con Beniamino Gigli, M. Harell, R. Brazzi; Ridolini
CARDUCCI. 14: «All'est di Giava», C. Bickford, avventure nella jungla.
ARGENTINA. 14: «Il bandito della Casbah», con Jean Gabin.
BELVEDERE. 14: «Piccolo mondo antico», con Alida Valli, eccezionale.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, telef. 30-55). Ripresa concerti serali. Allegria, brio.
TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). L'ambiente ideale, concerto, brio.
CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 20: «Pagliacci e Cavalleria», B. Gigli, I. Pacetti, M. Basiola; estrazione regali.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Antonio Chersi, via Carducci 39.

Estrazioni del Lotto
del giorno 19 dicembre

BARI	57	54	37	26	34
CAGLIARI	9	76	52	86	20
FIRENZE	9	12	40	21	58
GENOVA	60	72	79	15	40
MILANO	9	37	1	82	60
NAPOLI	39	42	78	62	72
PALERMO	21	14	3	11	79
ROMA	53	52	23	81	49
TORINO	76	33	83	40	81
VENEZIA	25	19	67	20	54

SPETTACOLI e RADIO

"Don Gil dalle calze verdi,, di Tirso da Molina al Verdi

Dopo la riesumazione de «L'Alcade di Zalamea» di Calderon, interprete Cesare Dondini nella Compagnia Stabile di Roma, i classici del teatro spagnolo non trovarono ospitalità in Italia. Nè una recente pubblicazione italiana, in cui sono raccolte le gemme più fulgide del secolo d'oro del teatro spagnolo, ha invogliato i nostri capicomici a risuscitare le commedie di Lope de Vega Carpio, o di Juan Ruiz de Alarcón, uno scrittore classico della commedia castigliana o di tanti altri che i tedeschi in questi anni stanno studiando e pubblicano in edizioni filologicamente criticate. Ha da essere molto lodata la Compagnia del Teatro Nazionale dei G.U.F. per aver scelto e inscenato questo «Don Gil dalle calze verdi» di Tirso da Molina, apparso iersera in elegantissima cornice scenica moresco-barocca, e i costumi secenteschi alla Velasquez disegnati da Carlo Calvo e le coreografie di Carletto Thieben ispirate sulle musiche del tempo. «Don Gil» è commedia di intrigo basata sull'identità del nome di due personaggi: un cavaliere che lo assume per nascondere la propria personalità e poter così avvicinare la bella del suo cuore, e una damigella che, innamoratasi di una fanciulla, la medesima ch'è amata dal cavaliere, si traveste in abiti maschili col nome di Don Gil. I casi e le avventure complicate e intricate che accompagnano la commedia si risolvono lietamente col congiungimento della damigella, che abbandonata dal fidanzato lo insegue a Madrid travestita da maschio col nome di Don Gil, col giovane ch'ella ama e dal quale è riamata. Della trama originale del linguaggio arguto, florito e immaginoso che Tirso ha creato per il «Don Gil» sono rimasti quel tanto che occorre per rendere accettabile la struttura e il carattere della commedia ad un pubblico moderno. La riduzione di Alessandro Brissoni può essere guardata anche come rielaborazione e pertanto lodata nell'intenzione di modernizzare il linguaggio e i lineamenti del più fecondo e fantasioso poeta spagnolo secentesco.

L'esecuzione offerta dalla Compagnia del Teatro Nazionale dei G. U. F. guidata dalla regia di Giorgio Venturini, ha mostrato la ricerca, colta ed esteticamente consapevole di uno stile, cioè di un carattere che è stato curato con buon gusto negli atteggiamenti, nel ritmo del discorso scenico, nella modulazione dei versi e nella composizione dei gesti e delle danze. Daniela Palmer nelle vesti di Don Gil ha sfoggiato grazia briosa e le altre attrici: Carla Ragionieri e Lina Volonghi si intonarono con leggiadra leziosità al quadretto secentesco. Con intelligente impegno hanno recitato Roberto Villa, Gatti, il Santuccio, il Piamonti, Gardini. Il pubblico ha gradito commedia e gl'interpreti ed ha applaudito fervidamente quattro o cinque volte alla fine di ciascun atto.

L'odierna replica

La Compagnia del Teatro Nazionale dei G.U.F. aderendo alle molte richieste, dopo il successo ottenuto iersera dalla commedia di Tirso da Molina, ha deciso di replicare oggi, alle 16.30, «Don Gil dalle calze verdi» nella briosa e pittoresca realizzazione della Compagnia.

La stagione lirica al Teatro Verdi

Il cartellone della prossima Stagione al Verdi, così ricco ed interessante nel suo eclettismo, è stato accolto dal nostri pubblico con unanime consenso.

Ma a prescindere dagli spartiti anche il complesso degli interpreti è tale da giustificare il fervore d'interessamento fin d'ora manifesto: vi figurano infatti molti dei più bei nomi della nostra lirica, quali Maria Caniglia, Gina Cigna, Cloe Elmo, Tatiana Menotti, Iva Pacetti, Gianna Pederzini, Sara Scuderi e le giovanissime Elda Ribetti e Dedy Montano.

Fra i tenori, sentiremo Giacomo Lauri Volpi, Giuseppe Lugo, Francesco Merli, Tito Schipa e Ferruccio Tagliavini. Quattro insigni maestri concertatori: Franco Capuana, Giuseppe Del Campo, Gianandrea Gavazzeni e Antonino Votto dirigeranno gli spettacoli, il cui allestimento sarà curato con il tradizionale decoro dall'Ente Autonomo del Verdi.

Ricordiamo che gli abbonati della passata stagione devono riconfermare entro la giornata di oggi i loro posti, che, in caso contrario, a partire da domani saranno assegnati ai molti nuovi richiedenti.

Il Trio di Trieste all'Associazione italo-germanica

Col programma già pubblicato il Trio di Trieste eseguirà la sera di martedì prossimo 22 corrente, il concerto di musiche che comprende un Trio di Beethoven e uno di Brahms. La manifestazione, alla quale potranno accedere i soci dell'Associazione italo-germanica e con biglietto d'invito e presentazione della tessera dell'Anno XXI, si terrà nella sala maggiore del Liceo Dante.

Ultime recite al Rossetti delle Riviste Fineschi - Donati

Con le ultime repliche di «Razza niamo l'amore» prende oggi congedo dal Rossetti la Compagnia di Riviste Armando Fineschi-Maria Donati

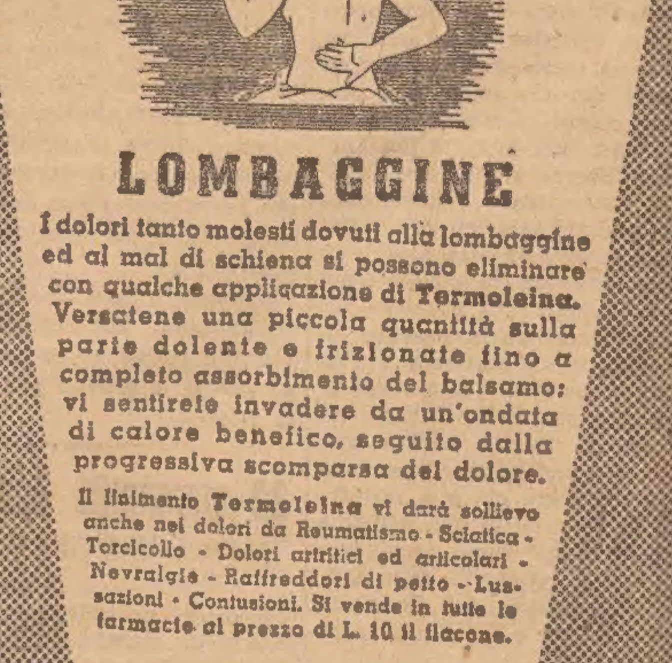
Programmi serali dell'Eiar

Programma «A». 20.45: Orchestra diretta dal m.o Segurini. 21.25: Ranieri Orsomando. 22: Trasmissione dedicata alla Croazia. 22.35: Valzer celebri.
Programma «B». 20.45: Commedia in un atto. 21.30: Pianista Vidusso. 22: Orchestra diretta dal m.o Carlo Zeme

PELLICCE
CONFEZIONATE
ASSORTIMENTO VASTISSIMO - LAVORAZIONE PERFETTA - PREZZI CONVENIENTI
NELZI PIAZZA CIANO 8 VIA MURATTI 1

MALOMBRA
ISA MIRANDA — LUX FILM — ANDREA CHECCHI

Preferite la
«CREMA SOLE» PROFUMATA PER BARBA
l'emoliente principe per radersi deliziosamente senza bruciori
Richiedetela insistendo presso tutte le drogherie d'Italia e alla fabbricante AZIENDA CHIMICA EMILIANA - BOLOGNA, Viale Audinot 65, tel. 23978
RAPPRESENTANTI IN TUTTE LE CITTA' D'ITALIA



LOMBAGGINE
I dolori tanto molesti dovuti alla lombaggine ed al mal di schiena si possono eliminare con qualche applicazione di Termoleina. Versatene una piccola quantità sulla parte dolente e frizionate fino a completo assorbimento del balsamo: vi sentirete invadere da un'ondata di calore benefico, seguito dalla progressiva scomparsa del dolore.
Il linimento Termoleina vi darà sollievo anche nei dolori da Reumatismo - Sciatica - Torcicollo - Dolori artritici ed articolari - Nevralgie - Raffreddori di petto - Lussazioni - Contusioni. Si vende in tutte le farmacie al prezzo di L. 10 il flacone.
TERMOLEINA lenisce il dolore
REUMATISMI - SCIATICA - ARTRITI
SOC. AN. FARMACEUTICA ITALIANA - RUSSI & C. - ANCONA
Aut. Decr. Minist. - 24/10-42 - XX. N. 6

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Il problema ebraico liquidato per la Germania dal '33

Esplicita replica di Berlino alla dichiarazione dei Governi di Londra, Washington e Mosca

Berlino, 19

Oggetto di vivissimo interesse in questi circoli politici è un commento ufficioso che si occupa della dichiarazione comune formulata gli scorsi giorni sul problema ebraico dai Governi di Londra, Washington e Mosca e dai rappresentanti dei vari Governi fuorusciti, e nella quale si ripetono le solite accuse alla politica antisemita germanica e si minacciano castighi e repressioni «nei confronti dei suoi esponenti e strumenti».

Due categorie di difensori

Il commento tedesco fa notare che coloro che prendono le difese degli ebrei si possono suddividere in due categorie. Da una parte gli Stati in guerra contro la Germania, che nel piagnisteo giudaico ravvisano un ottimo argomento da sfruttare propagandisticamente, e che oltre godono perchè sperano di poter più fortemente mungere l'alta finanza semita. Una manifestazione proebraica come quella svoltasi l'altro giorno alla Camera dei Comuni e alla Camera dei Lord costa fior di quattrini ai finanzieri giudei; costa loro per lo meno quanto l'organizzazione di un incontro internazionale di pugilato al Madison Square Garden.

La seconda categoria di Paesi è formata dai cosiddetti Stati neutrali per i quali la condanna delle «persecuzioni antisemite» rappresenta una bella occasione per esprimere le proprie simpatie e antipatie in una maniera che essi ritengono non compromettente per la loro neutralità. Fanno parte di questo gruppo, che ritiene di poter sfogare così senza timore i propri sentimenti germanofobi, la Svezia e la Svizzera. In questi due Paesi c'è molta gente, specialmente nei circoli intellettuali, la quale sa benissimo che la migliore salvaguardia del proprio benessere materiale è costituita dalla neutralità, ma dall'altra parte, per inguaribile vanità, non sa rinunciare a dire la propria parola nei dibattiti internazionali. Per costoro prendere la difesa degli ebrei è un eccellente pretesto per farsi notare, per far sapere che ci sono anch'essi al mondo.

Le vere ragioni — continua il commento ufficioso — per taluni popoli ariani e talune Nazioni cristiane che si erigono a paladini della causa ebraica sono dunque sconosciute a Berlino. Si può aggiungere che due delle grandi Potenze in guerra contro la Germania, e cioè la Russia e gli Stati Uniti, hanno una classe dirigente composta quasi esclusivamente di ebrei, mentre nella terza grande Potenza, la Granbretagna, gli ebrei, grazie alle loro affinità morali e spirituali con la razza britannica, detengono molti posti di comando.

Il monito del Führer

In linea di principio il problema ebraico è liquidato per la Germania fin dal 30 gennaio 1933; l'allontanamento degli ebrei dalla terra germanica è un caposaldo fondamentale nel programma nazionalsocialista proclamato 10 anni prima dell'avvento al potere. Da allora questo atteggiamento è rimasto immutato. Se gli ebrei ritenevano che il Nazionalsocialismo avrebbe modificato il suo programma o non lo avrebbe applicato proprio nella questione ebraica, peggio per loro. Comunque bisogna sottolineare che gli ebrei tedeschi hanno avuto tempo (fino al 1933) dieci anni interi per trarre dal programma nazionalsocialista le necessarie deduzioni e abbandonare il Paese. Gli ebrei degli altri Stati europei hanno avuto a propria disposizione uno spazio di tempo anche maggiore. Per taluni di essi la possibilità di emigrare sussisteva anzi fino a uno o due anni fa. Per gli ebrei di certi altri Stati europei tale possibilità sussiste tuttora.

Infine non sarà male ricordare il categorico monito illustrato dal Führer poco prima della guerra: «Se i *giudei* — disse Hitler — *dovessero scatenare una nuova guerra mondiale, saranno essi i primi a portare le conseguenze di questo delitto*». Se, ad onta di ciò, gli ebrei non hanno approfittato delle occasioni per sottrarsi a pericolo imminente, la colpa è tutta loro e non del Nazionalsocialismo.

Che i giudei siano dei nemici dichiarati del popolo tedesco è un fatto incontestabile che nessuno può mettere in dubbio. Entro i confini del Reich essi sono la quinta colonna. Del resto non c'è nulla di più ridicolo di un'alzata di scudi che parte quasi dal presupposto che l'antisemitismo sia un monopolio germanico. Il Governo polacco, che prende ora tanto a cuore la sorte degli ebrei, dimentica come sono stati trattati gli ebrei in Polonia negli anni dal 1920 al 1939. Se i Polacchi avessero trattato meglio gli ebrei non vi sarebbero state ogni anno diecine di migliaia di ebrei polacchi costretti ad emigrare. Lo stesso dicasi per gli Stati Uniti, dove molti anni prima dell'avvento al potere di Hitler, l'antisemitismo condusse a misure di boicottaggio sociale sconosciute allora sul Continente europeo.

L'unico Paese esente da antisemitismo è l'Inghilterra, per la ragione già accennata dell'affinità morale fra le due razze. Ambedue, e cioè Inglesi ed ebrei, sono mercatanti e hanno la morale dei mercatanti. La grande pagliacciata prosemitica organizzata ora dai nostri nemici non può avere a Berlino che un successo d'ilarità, poichè — conclude il commento — in nessun altro Paese del mondo il vantaggio di essersi liberato dagli ebrei si è risolto in così grande beneficio per la popolazione come in Germania.

I medesimi circoli registrano poi col dovuto interesse le dichiarazioni fatte ieri dal capo del partito laburista Greenwood in merito agli obiettivi di guerra della Granbretagna. Greenwood ha ribadito quanto è stato dichiarato anche recentemente da altri uomini politici anglosassoni, precisando tra l'altro che la Germania «dovrà essere non soltanto disarmata, ma anche messa nell'impossibilità di rifarsi un'industria bellica. All'uopo bisogna toglierle determinate industrie e in ogni caso sottoporla a un permanente controllo internazionale. Sarà poi opportuno toglierle anche gli apparecchi dell'aviazione civile».

Un articolo del dott. Ley

Si vuole proprio vendere la pelle dell'orso prima di averlo ucciso — si osserva a Berlino — e questa insistenza finisce per diventare ridicola, tanto più che — commenta la *Börsen Zeitung* — che si è fatto vivo persino il famoso autore di biografie romanzate, Emil Ludwig, si è fatto vivo per dichiarare che alla Germania bisognerebbe fosse tolto fin l'ultimo coltello da cucina!

Sotto il titolo «La rivoluzione in marcia», l'*Angriff* pubblica stasera un articolo del dott. Ley. Il capo del Fronte del lavoro spiega e dimostra come la guerra non possa essere vinta che dalle Potenze del Tripartito, e così conclude: «New York, Londra e Mosca devono cadere; la Germania, l'Italia e il Giappone devono vincere e vinceranno, così vuole lo stesso ordine divino».

La notizia da fonte neutrale secondo cui Churchill si sarebbe recato o sarebbe sul punto di recarsi a Washington, non desta a Berlino alcuna sorpresa. E' ovvio, si osserva, che il Primo ministro britannico ritenga opportuno di chiarire personalmente certe questioni di attualità, per esempio la guerra sottomarina e gli aiuti alla Unione sovietica. Con la sua offensiva — scrive il *D. a. D.* — la Russia non ha fatto che moltiplicare i vuoti aperti nella sua macchina bellica e aumentare il proprio fabbisogno di materiale pesante, come carri armati e cannoni.

L'inviato speciale della *Münchner Zeitung* nel Vicino Oriente, occupandosi dell'invadenza degli Stati Uniti d'America nell'Iran, in Egitto, in Palestina e in Siria, dichiara che l'Impero britannico è costretto a dividere con gli Statunitensi la sua influenza in ogni parte dell'Impero. Ma un altro concorrente turba i sogni di Churchill nel Vicino Oriente e cioè l'alleato bolscevico il quale mediante la occupazione delle provincie settentrionali dell'Iran ha voluto mettere in rilievo di non aver mai rinunciato ai suoi sogni espansionistici verso il Golfo Persico: i suoi agenti politici sono già all'opera in tal senso. Gli Statunitensi si appoggiano nel loro sotterraneo lavorio all'elemento ebraico ed hanno fatto di Gerusalemme la cittadella fortificata dei propri interessi. Gli Arabi, per contro, consci del grave pericolo che minaccia la loro esistenza, hanno rafforzato ed esteso il loro movimento di opposizione agli Anglosassoni perchè sono convinti che solo le Potenze dell'Asse potranno assicurare al popolo arabo i suoi sacrosanti diritti.

Taulero Zulberti

Sei Brigate annientate nella sacca di Toropez

Berlino, 19

Dopo il rastrellamento della sacca a sud-est di Toropez, l'attività dei combattimenti in quel settore si è alquanto affievolita. Le perdite bolsceviche sono state rilevantissime ed il nemico ha stentato a riprendere i suoi attacchi. Inoltre i mutamenti delle condizioni atmosferiche e l'incessante attività dell'arma aerea germanica hanno ostacolato la riorganizzazione dei rifornimenti del nemico e la ricostituzione dei reparti duramente provati nella lotta. Secondo le notizie diramate dal Comando supremo tedesco, nella battaglia svoltasi a sud-est di Toropez contro il primo Corpo sovietico motorizzato, sono state annientate la 19.a, 35.a, 37.a e 47.a Brigata sovietica, nonchè la 64.a e 219.a brigate corazzate. In più sono state sbaragliate due Divisioni di fucilieri, una Brigata ed un reggimento corazzati. Anche a sud di Rjev la situazione è mutata. Gli attacchi del nemico dopo le ultime eccezionali perdite si sono ridotti ad azioni di poco rilievo e di carattere puramente locale.

I combattimenti più duri del 19 dicembre si sono svolti, invece, nel settore sud del fronte orientale. Tra il Volga ed il Don forze corazzate germaniche e formazioni romene sono nuovamente passate all'attacco. Esse hanno nuovamente ricacciato i Sovietici dalle loro posizioni sistemate su alture fortemente presidiate e nonostante la disperata resistenza li hanno ulteriormente incalzati verso nord-est. I bolscevichi subito dopo hanno sferrato dei forti contrattacchi che sono stati stroncati dal fuoco della difesa ed hanno causato al nemico la perdita di 22 carri armati. Altri suoi contrattacchi nella grande ansa del Don sono pure rimasti senza esito. A Stalingrado, specialmente nella parte meridionale del quartiere industriale, sono state annullate in duri combattimenti azioni locali di attacco dei Sovietici.

Anche sul Don il nemico ha subito nuove perdite; su uno spazio assai ristretto sono stati distrutti durante la furiosa lotta ben 50 carri armati nemici.

L'Arma aerea ha efficacemente appoggiato le forze terrestri mettendo fuori combattimento ben 37 carri armati sovietici.

Umorismo ai Comuni
Greenwood e Vansittart vendono la pelle dell'orso...

Anche il fuoruscito conte Caroly vuol dire la sua sul conto della Germania

Stoccolma, 19

(G. B.) In una conferenza della lega «Lotta per la libertà», tenuta ieri a Londra, hanno parlato diversi oratori, tra i quali il laburista Greenwood, Lord Vansittart e lo ungherese conte Caroly. Greenwood ha indossato la pelle dell'agnello, ha dichiarato che lui è di natura mite e quindi nemico di ogni vendetta; però è nemico pure di certe discussioni miti quando queste non portano alcun risultato. Egli, premesso naturalmente che gli Anglosassoni vincano la guerra, esige che a vittoria conquistata la Germania venga occupata interamente per un periodo indeterminato ma notevolmente lungo per permettere la rieducazione del popolo tedesco.

Lord Vansittart non si ferma a così poco; vuole di meglio e di più. Egli esige non solo che si occupi militarmente la Germania, ma che essa venga pure privata delle materie prime e delle industrie siderurgiche, aeronautiche e chimiche, cioè di tutto ciò che possa avere una importanza bellica. La Germania non deve nemmeno esercitare proprie linee aeree civili, perchè gli aeroplani di questo tipo possono facilmente essere trasformati in apparecchi da bombardamento. Lord Vansittart è pienamente d'accordo con Greenwood nell'occupazione militare della Germania, nel suo totale e completo disarmo nonchè nella rieducazione del popolo tedesco, dal quale dovrà essere estirpato qualsiasi pensiero militare e tutto quanto anche lontanamente possa avere la minima attinenza alla guerra e alla lotta. Naturalmente l'oratore ha anche toccato il tasto puritano dicendosi convinto che «in tale programma non v'è nulla di disumano, anzi sarebbe proprio disumano se non si agisse in questo modo».

Il conte Caroly, ex Primo ministro ungherese, pure lui fuggiasco a Londra, non vuole che la punizione colpisca la sola Germania ed ha esclamato con veemenza: «Io darò la mia adesione soltanto se tali sistemi saranno applicati nei confronti di tutte le Nazioni che sono rette da regimi fascisti». Ha terminato questa sapiente discussione il laburista Dobbs, il quale vuole essere radicale perchè esige che sieno puniti anche i responsabili inglesi della guerra.

Concessioni australiane alle pressioni dei comunisti

Lisbona, 19

Si ha da Camberra che il ministro degli Esteri australiano Evatt, ha comunicato oggi che è stato abrogato il Decreto relativo ai giornali comunisti, i quali, prima sospesi e poi soppressi, potranno adesso riprendere le pubblicazioni. Anche questo provvedimento si trova sulla linea delle concessioni che il Governo australiano, al pari di quello inglese, è continuamente costretto a fare al comunismo, sotto la pressione di Mosca e degli elementi comunisti locali, i quali, approfittando della situazione, si mostrano sempre più esigenti.

Propaganda rossa in Siria e nel Libano

Ankara, 19

I comunisti lavorano senza tregua in Siria e nel Libano ove sono stati istituiti dei centri di propaganda. Agenti provenienti dalla Repubblica sovietica armena regolano e sviluppano tutto questo lavoro. Nel proclama diretto alle popolazioni armene del Levante si inneggia alla unione di tutti gli Armeni sotto l'emblema della falce e del martello.

Si ha dall'Egitto che la mancanza di tonnellaggio rende impossibile l'esportazione delle cipolle e di altri prodotti. Questo fatto ha determinato una grave crisi tra i produttori che hanno invano protestato, chiedendo che si trovi una soluzione a questo stato di cose. Si prevede

La medaglia d'oro alla memoria del generale Pietro Maletti

Roma, 19

Sono state conferite le seguenti decorazioni al v. m. per operazioni di guerra. *Medaglia d'oro alla memoria:* generale di Divisione Maletti Pietro di Giovanni nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova): *«Comandante di un raggruppamento di truppe libiche attaccate da forze corazzate preponderanti, con incrollabile fermezza ed imperturbabile calma disponeva i propri reparti alla resistenza, presente ove più ferveva la lotta e maggiormente imperversava il fuoco. Ferito mentre dall'alto di un autocarro impartiva ordini e dirigeva il fuoco sui mezzi nemici dirompenti nelle nostre linee, continuava nella sua azione di comando acconsentendo soltanto dopo vive insistenze a farsi sommariamente medicare. Colpito una seconda volta si abbatteva al suolo agonizzante e pur presentendo imminente la fine, al suo capo di Stato Maggiore accorso al suo fianco per soccorrerlo ordinava di non curarsi della sua persona ma di provvedere all'estrema resistenza e di contrattaccare alla baionetta appena esaurite le munizioni. Combattente di quattro guerre, più volte decorato al valore chiudeva in tal modo la sua nobile esistenza tutta dedita alla sua missione di soldato, aperta alla voce del dovere e del sacrificio, dedicata al culto della patria.* Alam En Niveua (Egitto) 9 dicembre 1940-XXI».

Medaglia d'argento: alla memoria, Tenente Iosa Stefano fu Giuseppe, nato a Nova Siri (Matera) 26.o raggruppamento artiglieria di C. A.; tenente Arcuri Francesco di Vincenzo nato a Palermo, 47.o reggimento artiglieria D. F.; sottotenente Miceli Tomaso fu Federico, nato a Cosenza, 207.o reggimento fanteria; sottotenente Bruni Mario di Carlo, nato a Broni (Pavia), 4.o reggimento bersaglieri; sergente Rotigliano Gianfranco di Edoardo, 27.o reggimento fanteria alpina; Rompani Luigi di Pietro nato a Brongio (Como), 5.o reggimento alpini battaglione Morbegno.

ULTIME DI CRONACA

La morte del gen. Modugno

Questa notte, serenamente, circondato dalla moglie e dai figli presenti è mancato ai vivi il generale di Divisione Vitantonio Modugno, ispettore provinciale per la protezione antiaerea e presidente dell'Unione provinciale famiglie numerose.

Il generale Modugno era molto noto negli ambienti cittadini ed era molto amato per le sue doti di mente e di cuore. Compì la sua brillante carriera di soldato nell'Arma d'artiglieria. Sottotenente nel 1898, la guerra italo-turca lo trovò capitano in un reggimento di artiglieria da campagna. Guidò il suo reparto con perizia e ardimento. Alla battaglia delle Due Palme una medaglia d'argento al valor militare sul campo fregiò il suo petto. Combattè nella grande guerra sempre nell'artiglieria e altre due decorazioni al valore, due croci di guerra, ornarono il suo petto di valoroso. Era grand'ufficiale della Corona d'Italia e cavaliere ufficiale mauriziano. L'attuale guerra lo trovò generale di Divisione al suo posto di lavoro e di responsabilità. Il Ministero della Guerra gli affidò nel 1938 il compito di organizzare la difesa antiaerea della provincia di Trieste, compito che egli assolse con entusiasmo per il suo ingegno.

Alla desolata famiglia giungano le nostre più sentite condoglianze.

ULTIME DI SPORT

La Triestina a Genova
Vuoti preoccupanti nelle file dei liguri

Genova, 19

Tutto fa credere che la Triestina sia assai vicina questa volta a cancellare il suo zero dalla casella delle partite vinte. Il Liguria aspetta gli alabardati, infatti, in condizioni assai difficili. All'assenza di Parvis e di Borrini si sono aggiunte altre grosse magagne, l'indisponibilità di Silvestrelli e Fiorini, militari, e la distorsione riportata a Torino di Diotallevi, oltre all'indisponibilità cronica di Alghisi. Non si tratta, quindi, più ormai per Cargnelli di prendere un elemento di riserva che sia atto a un ruolo e trapiantarlo in prima squadra, ma di trovare cinque avanti di numero, cinque contati, quanti ne occorrono secondo le regole del gioco del calcio per completare la prima linea.

La situazione dei rosso-neri alla vigilia dell'incontro con la Triestina, cui essi necessariamente conferiscono enorme importanza agli effetti della classifica e data la posizione di diretta avversaria della squadra giuliana, è questa. Non si sa se Fiorini riuscirà ad arrivare in tempo, ma la cosa è tanto dubbia che il suo nome non è nemmeno compreso nell'elenco di convocazione affisso in sede. Non si sa se Diotallevi Alfredo potrà giuocare nell'estrema prova che si svolgerà domani mattina domenica sul campo. Cargnelli è stato, quindi, costretto a fare appello ancora a Callegari, schierandolo a interno destro, (ruolo che egli occupa solitamente nelle partite esterne, quelle a carattere difensivo) e a reclutare il giovane rincalzo Marchiaro. Se potranno giuocare — ma è un'ipotesi assai azzardata — Fiorini e Diotallevi, la prima linea resterà normale, con Bonistalli al centro e Meroni e d'Alconzo alle ali. Ma se i due non ci saranno, Bonistalli verrà spostato interno destro e Marchiaro promosso centro avanti.

Ecco, quindi, la più probabile formazione della Liguria per l'incontro con la Triestina: Agostini; Tabor, Farena; Tortarolo, Priano, Sandroni; Meroni, Bonistalli, Marchiaro, Callegari, D'Alconzo.

Ballerin e Gimona convocati per la selezione della Nazionale G.I.L.

Roma, 19

La F. I. G. C. comunica che il 6 gennaio avrà luogo a Padova la gara internazionale di calcio tra la rappresentativa della G. I. L. e quella della gioventù ustascia di Croazia. Tra i 30 convocati a Firenze per l'allenamento, figurano Gimona (Gorizia) e Ballarin (Triestina).

Gli avvenimenti di oggi a Trieste

Pallacanestro. Incontro per il campionato nazionale maschile Serie A fra la «Bruno Mussolini» di Roma e la R. S. Ginnastica Triestina; palestra della Ginnastica, ore 18.

Incontro per il campionato nazionale femminile Serie A fra il «Guf» Reggio Emilia e il «Guf» Trieste; palestra della Ginnastica, ore 17.

Inizio del torneo della «Gil» per la «Coppa del Ventennale» con il seguente programma-orario: ore 10: «Gil» Razza-«Gil» Opicina; ore 11: «Gil» Trevisan-Istituto Petrarca B; ore 14: «Gil» Olivares-Istituto Petrarca A; ore 15: «Gil» Boscarolli-Istituto Volta. Domani: ore 17: Istituto Petrarca A-Istituto Dante A; ore 18: Istituto Carli-Istituto Nautico.

Atletica pesante. Incontro per il campionato nazionale a squadre di lotta libera fra il G. S. «Mater» di Roma e l'87.o Corpo dei Vigili del fuoco di Trieste; palestra della Ginnastica, ore 10.30.

Calcio. Incontro per il campionato di Serie C (antecipo della prima giornata di ritorno) fra l'Ampelea d'Isola d'Istria ed il Ponziana di Trieste; campo S. Andrea, ore 14.30.

Campionato di prima divisione. G. S Genio-«Avia» Gorizia, campo «Visintin» (S. Giovanni), ore 14.30: Ponziana B-G. S. Trieste, campo S. Andrea, ore 12.30.

Torneo «ragazzi» Coppa Triestina. S. Giovanni-Ponziana B, campo S. Andrea, ore 10.30; Triestina B-Triestina A, stadio Littorio, ore 10.30.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»

Un gruppo di spie davanti al Tribunale speciale

Due condanne a morte, due a 30 anni e una a cinque di reclusione - Fornivano al nemico notizie su movimenti di truppe e di navi

Roma, 19

Il Tribunale speciale per la difesa dello Stato ha giudicato ieri un gruppo di spie che fornivano al nemico notizie su movimenti di truppe e di navi, apprestamenti e depositi militari, costruzioni navali, con riferimento principalmente a Genova ed alla Sardegna.

Giacomazzi Giuseppe di Giovanni nato a Worms (Germania), cittadino italiano, e Vacca Ettore di Giovanni nato a Sassari sono stati condannati alla pena di morte; Vacca Giuseppe di Giovanni nato a Sassari, fratello del precedente, e Berbotto Domenico fu Stefano, nato a Marsiglia (Francia), cittadino italiano, sono stati condannati a 30 anni di reclusione; Wellachew Demetrio fu Leonida nato a Pietroburgo (Russia), naturalizzato francese, è stato condannato ad anni 5 di reclusione.

La sentenza nei riguardi dei due condannati alla pena capitale è stata eseguita stamane all'alba in una località dei dintorni di Roma.

Prigionieri anglosassoni catturati in Africa in attesa di essere avviati verso le retrovie

La rivolta indiana
Bilancio di quattro mesi

2875 morti o feriti - 13.200 persone arrestate - Ammende collettive per un ammontare di 13 milioni di rupie

Bangkok, 19

Dall'8 agosto all'8 dicembre sono state uccise o ferite in India 2875 persone e 13.200 sono state arrestate, a quanto comunica Radio Delhi. In pari tempo, alle popolazioni indiane sono state inflitte ammende collettive per un ammontare di 13 milioni e mezzo di spie e 83 servizi amministrativi locali sono stati sospesi per «essere «poco sicuri». Gli ambienti indiani di Bangkok ritengono che queste cifre siano tuttavia inferiori alle reali.

Roosevelt tratta con gli Indiani senza nemmeno consultare Londra

Bangkok, 19

Secondo quanto annuncia «Radio Delhi», sarebbero in corso delle trattative per forniture di vario genere tra gli Stati Uniti e l'India. Sino ad oggi, tutti gli accordi relativi a forniture, conclusi nel quadro della legge «affitti e prestiti», interessanti l'India, erano passati attraverso Londra. La nuova procedura oggi seguita è un indice sintomatico dell'atteggiamento assunto dai Nordamericani in India. In avvenire, si osserva negli ambienti indiani di Bangkok, Roosevelt stipulerà delle convenzioni con l'India senza neanche consultare Londra, ciò chè indubbiamente costituisce un passo avanti compiuto dai Nordamericani nel loro programma di raccogliere il più rapidamente possibile l'eredità dell'Impero britannico. Si rileva anche negli stessi ambienti che i negoziati coincidono con la recente nomina di William Philipps a fiduciario di Roosevelt in India.

Gli Americani nel Congo
Bestiale trattamento ai Francesi rei di non accettare imposizioni

Lisbona, 19

Alcuni Francesi giunti in Europa, dopo inenarrabili vicissitudini, hanno dato informazioni impressionanti su quello che avviene nel Congo francese. Tutti i Francesi che non hanno voluto sottomettersi supinamente ai voleri dei Nordamericani sono stati sottoposti alle più barbare persecuzioni. Un campo di concentramento è stato costituito presso le rive del fiume Sanga, uno dei luoghi più malsani dell'Africa Equatoriale. Centinaia di Francesi, rei soltanto di non avere accettato le imposizioni dei Nordamericani, vi sono stati accatastati come bestie. Le malattie abbondano: violentissime febbri infettive seminano la strage tra i deportati. Malgrado le condizioni di deperimento che impediscono ai più di tenersi sulle gambe, tutti sono obbligati forzatamente al lavoro, reso una vera tortura dal clima insopportabile e dalla sferza dei guardiani.

Un appello del gen. Nadic per la ricostruzione in Serbia

Berlino, 19

I giornali berlinesi riportano, mettendolo in grande rilievo, un ordine del giorno del Presidente dei ministri serbi, generale Nadic, in cui si annuncia un piano quadriennale per la costruzione di una rete stradale e rivolge al popolo serbo un appello onde possa essere portata a termine la ricostruzione del Paese, ricostruzione che deve avvenire esclusivamente su basi rurali. In rilievo è posto pure un discorso tenuto dal ministro degli Esteri Demic il quale ad un certo punto pronuncia una serrata requisitoria contro i sistemi demopiutocratici, affermando che ogni cittadino serbo deve essere refrattario a tutte le lusinghe e le pressioni degli esponenti di cotesti sistemi che cercano di trascinarlo alla rovina. Non è affatto patriottismo, ha detto il ministro, quello di certi «desperados» che messa in salvo la vita all'estero, attendono gli ordini dei vari ebrei di Londra, di Washington e di Mosca. Il vero patriottismo serbo consiste nel compiere ogni sforzo perchè il Paese possa sorgere e, questo patriottismo non solo non è avversato dalla Germania, ma anzi viene da essa appoggiato.

169 ristoranti a Parigi chiusi in un solo giorno

Roma, 19

Si ha da Parigi: Il prefetto di polizia, d'accordo col Ministero dei rifornimenti, ha chiuso in un solo giorno 169 ristoranti di lusso avendo questi elevato smoderatamente i prezzi contravvenendo ai regolamenti. Questi ristoranti potranno essere trasformati, in virtù della nuova legge che permette al Governo di procedere alla requisizione delle sale, del materiale e del personale dei ristoranti chiusi, in trattorie popolari.

La popolazione ammonta a 45 milioni 655 mila abitanti

Roma, 19

Il supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale *301 del 21 dicembre 1942-XXI conterrà i seguenti dati circa il movimento demografico del Regno: Il numero dei matrimoni celebrati nel novembre u. s. è stato di 31.647; il numero dei nati vivi nello stesso mese è stato di 69.689; il numero dei morti nello stesso mese è stato di 54.508. Nel novembre 1942-XXI l'eccedenza dei nati vivi sui morti è stata di 15.181. L'eccedenza dei rimpatri sugli espatri è stata di 3.288 unità. Al 30 novembre 1942 XXI, gli abitanti residenti nel territorio metropolitano, esclusi i nuovi territori entrati a far parte integrante del Regno nel corso dell'attuale guerra, ammontano a 45 milioni 655 mila.*

La morte del generale Di Benedetto cavaliere dell'Ordine di Savoia

Roma, 19

E' morto a Roma il senatore, generale Vincenzo Di Benedetto.

Era nato a Castrogiovanni (Caltanissetta) il 29 gennaio 1866. Sottotenente di fanteria nel 1884 (tenente del 187.o) capitano nel 1898 raggiunse il grado di maggiore nel 1911. Nel 1914 al comando del 7.o battaglione indigeno eritreo, partecipò alle operazioni in Libia, meritandosi una croce di guerra al valore militare, e una prima medaglia d'argento. Prese parte alla guerra 1915-18, prima quale comandante l'85.o fanteria, poi quale comandante della Brigata «Taranto»; infine (marzo 1918) alla testa della 62.a Divisione. Una seconda medaglia d'argento al v. m. se la guadagnò al monte San Michele, (22 ottobre-5 novembre 1915), una terza sul Pasubio (2 luglio 1916). Fu promosso per merito di guerra maggiore generale il 23 agosto 1917 e quindi nominato cavaliere dell'Ordine militare di Savoia (basso Piave 18-25 luglio 1918). Dopo la guerra rese insigni servizi ai comandi delle Divisioni militari di Bologna e Messina. Nell'ottobre 1927 fu promosso generale di Corpo d'Armata. La R. Guardia di finanza lo ebbe per cinque anni apprezzatissimo comandante, finchè raggiunse il limite di età. Nel febbraio del 1937 veniva nominato presidente dell'Unione militare. Il 30 ottobre 1933 fu nominato senatore del Regno.

Norme per la richiesta di notizie sui prigionieri di guerra

Città del Vaticano, 19

L'Ufficio informazioni costituito presso la Segreteria di Stato della Santa Sede per la ricerca e lo scambio di notizie dei prigionieri di guerra, comunica le seguenti norme con le quali da ora in poi dovrà essere rigorosamente disciplinato il suo servizio, allo scopo di renderlo sempre meglio adeguato alle necessità.

Per quanto riguarda le richieste di notizie, esse dovranno contenere i seguenti dati: 1) Grado del militare, Reggimento e Divisione; 2) Nome, cognome, paternità e luogo di domicilio; 3) Data della dispersione e delle ultime notizie; 4) Indirizzo del richiedente e grado di parentela.

Per quanto riguarda i messaggi per i prigionieri di guerra, si devono osservare le norme seguenti: 1) i corrispondenti devono essere genitori o parenti prossimi del prigioniero; 2) essendo necessario limitare la corrispondenza specialmente quando si avessero notizie per altra via, si permetterà l'inoltro di un modulo ogni mese; 3) ogni messaggio deve contenere: a) nome, cognome, paternità del prigioniero; b) il numero del campo di concentramento e il numero del prigioniero; c) nome, cognome e indirizzo e grado di parentela del richiedente; 4) le comunicazioni secondo le prescrizioni internazionali non dovranno in nessun caso superare le 25 parole, scritte in modo ben chiaro. Le comunicazioni che non si uniformassero a questa norma dovranno essere ridotte, provocando un inutile ritardo.

Trattative ungaro-slovacche per un nuovo accordo commerciale

Budapest, 19

Tra delegati ungheresi e slovacchi sono in corso ad Altechmek, che è un luogo di cura sui monti Tatra, trattative per un nuovo accordo di scambi, specialmente per l'importazione in Ungheria di carbone e legna da ardere contro esportazione di vini ungheresi, e un nuovo regolamento circa le reciproche tariffe doganali.

Siamo in guerra. Dovere di tutti è: TACERE e far TACERE.

COMUNICATI

CONFETTI
di puro zucchero con mandorla
a L. 68.50 il chg.
ARIALDO ZAGO
Pasticceria via Carducci 2
(rivenditori esclusi)

Regia Pretura - Postumia

In data 1 luglio 1942-XX la Regia Pretura di Postumia ha pronunciato la seguente sentenza

contro

LEOPOLDINA FERKAT in SCAMPI di Francesca Ferkat, nata il 9-11-1905 a Postumia, ivi residente in via V. Emanuele III n. 15

Imputata

del reato p. e p. dell'art. 92, 8-7-1941 n. 645 per aver posto in vendita nel negozio di frutta e verdure da lei gestito in Postumia, barbabietole a prezzo superiore a quello stabilito dall'autorità e precisamente al prezzo di lire 4.40 al kg. anzichè lire 3.60. A Postumia il 1 luglio 1942-XX.

(omissis)

Condanna la suddetta alla pena di lire duemila di multa, pagamento delle spese processuali e tassa sentenza e lire 0.80 all'Erario quale lucro da lei indebitamente conseguito ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale *Il Piccolo* di Trieste.

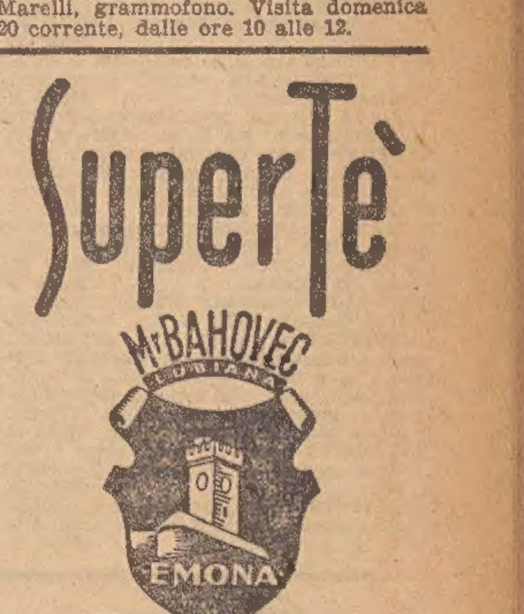
Per estratto conforme all'originale.
Postumia, 16 dicembre 1942-XXI.

Esprimo tutta la mia gratitudine al
prof. Pietro Crescia
della SCUOLA RADIOTECNICA G. MARCONI per avermi messo in condizione di superare felicemente, con una preparazione minuziosa ed accurata di 12 mesi, l'esame per il conseguimento del brevetto di Radiotelegrafista internazionale di prima classe.
Uff. marc. EDOARDO SUPPANCICH

AVVISO D'ASTA
Il giorno 29 dicembre 1942, alle ore 15, in Trieste, via Udine 15, procederò vendita sacchi di juta usati. L'Uff. giud. della Pretura.

Asta volontaria
Causa trasferimento vendonsi lunedì 21 corrente, a ore 15, in via Trento n. 15, piano quarto sinistra, stanza da pranzo con marmi, cristalli e specchi, stanza matrimoniale, lussuose, salotto originale Cinese completo di tendaggi seta, sopramobili in cristallo, porcellana, tappeti Persiani quadri, Radio Marelli, grammofono. Visita domenica 20 corrente, dalle ore 10 alle 12.

SuperTè



Il perfetto sostituto del tè esotico.
Chiedetelo al v. fornitore.
Prod.: Mr. BAHOVEC, LUBIANA
Escl.: OBERWEGER, TRIESTE - C. p. 112.
VIA MAZZINI N. 26

Lyra-Milano, viale Ranzoni 8

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA Direttore Prof. V. NERI A. P. 18556

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 8450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564 A XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

LAVANDAIA offresi domicilio o prestaservizi. Via San Sergio 3 III, seconda destra. 59364 A
PRESTASERVIZI giovane, offresi tutto il giorno. Via Sporcavilla n. 2, presso Staver. 87068 A

Richieste personale di servizio
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 7826 B
ALLOGGIO villa e stipendio alla moglie se prestaservizi, offresi a coniugi. Indirizzarsi: Cucarri, Mazzini 30. 59341 B
CUOCA e tuttofare, 300 mensili, cerca distinta famiglia. Segantini 7-I. 59289 B
DOMESTICA pratica cucina, cercasi. Piccardi 66. 87121 B
DONNA per pulizia scale, cerco subito. Giglio Padovan 9. 87139 B
PRESTASERVIZI sino pomeriggio, cercasi. Piazza dell'Ospedale numero 4 terzo, Mezzetti. 59417 B
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cerca piccola famiglia. F. Severo 38 porta 8.
PRESTASERVIZI ore da combinarsi, cercasi. Valli, via Roma 17-II. 59337 B
PRESTASERVIZI per la mattina, cercasi. Via Giulia 17, porta 10. 87075 B
PRESTASERVIZI alcune ore pomeriggio, cercasi. Sagioli, XX Settembre 82. 87091 B
PRESTASERVIZI per mattina o pomeriggio, cercasi. Via delle Settefontane 17, porta 3. 87100 B
PRESTASERVIZI tuttofare, dalle 8 alle 16, vitto, tre persone, villa, massima onestà, cercasi. Via Porta 71. 59391 B
RAGAZZA o prestaservizi, cercasi. Via Franca 12, Berton. 7825 B
RAGAZZA stabile o prestaservizi, buona paga, cerca piccola famiglia. Piazza Volontari Giuliani 7 III, p. 7. 87114 B
RAGAZZA affettuosa, fidatissima, paziente bambini, cercasi. Via Hermet num. 4.
RAGAZZA per pomeriggio, cercasi. Via Toti 3, porta 10. 59384 B
RAGAZZA per mattina, cercasi. Conti 19 porta 5. 59407 B
RAGAZZA tuttofare o donna giovane, paziente bambini, cerca piccola famiglia provincia. Veronese. Severo 98. 59422 B
RAGAZZA servizio stabile o prestaservizi, buona paga, cercasi. Riva Grumula 10, terzo, sinistra. 87098 B
RAGAZZETTA onesta, capace, cercasi da piccola famiglia. Giacinti 24, porta 8 (Roiano). 59306 B

Domande d'impiego
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

BILANCI, inventari, impianti contabilità ricalco, meccanica, metodo brevettato, organizzazione, sistemazione, gestione aziende commerciali, industriali, agricole, assume esperto professionista. Cassetta 24871 C, Unione Pubblicità. 24871 C
CAPOCUOCO, lunga pratica, ottime referenze, offresi albergo, ristorante, mense. Cassetta 24864 C Unione Pubbl. 24864 C
CAPOREPARTO per legatoria o cartitecnica, offresi anche Provincia. Scrivere Cassetta 24837 C, Un. Pubbl. 24837 C
CONTABILE per tenitura libri commercio, specialista paghe operai, assicurazione sociale, alcune ore giornaliere, miti pretese. Cassetta 24943 C Un. Pubbl. 24943 C
CONTABILE bilancista, pratico ricalco, offresi alcune ore giornaliere. Cassetta 24889 C, Unione Pubblicità. 24889 C
DISEGNATORE meccanico progettista diplomato lunga pratica, libero subito. Cassetta 21, Unione Pubblicità Italiana. Treviso. 5928 C
EX maresciallo Carabinieri, occuperebbesi posto fiducia decoroso. Cassetta 24901 C, Unione Pubblicità. 24901 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, contabilità, esclusivamente pomeriggio, offresi. Cassetta 24930 C Unione Pubblicità.
IMPIEGATA contabile, lunga pratica commerciale, perfetta tedesco, offresi. Cassetta 24927 C Unione Pubbl. 24927 C
MAGAZZINIERE-uomo fiducia, energico, 43.enne, cognizioni tedesco-slavo, offresi Telef. 90267. 59329 C
SEDICENNE conoscenza dattilografia e stenografia, offresi come praticante ufficio. Scrivere Zimola, Navali 48. 59330 C
SARTA milanese, abilissima, offresi a giornata. Cassetta 24875 C Un. Pubblicità.
SIGNORINA, offresi, dalle ore 18 alle 20, per lavoro ufficio. Cassetta 24913 C Unione Pubblicità. 24913 C
SIGNORINA corrispondente italiano, perfetta tedesco, conoscenza dattilografia, offresi. Cassetta 2000 C Un. Pubblicità.
STENODATTILOGRAFA pratica, offresi. Cassetta 24912 C Unione Pubbl. 24912 C
TRENTATREENNE pratico spedizioni, manipolazioni doganali, dattilografo, corrispondente italiano-sloveno con buone cognizioni tedesco, serbo-croato, offresi quale magazziniere o impiegato tecnico. Mladovan. Via Commerciale 54. 59356 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

CAMICIE, pigiama, confezionansi, lavorazione perfetta, modicità. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 59325 CC
CONFEZIONANSI vestiti, biancheria bambini. Indirizzo Piccolo. 87048 CC
FABBRICA cesti, damigiane, assume riparazioni. Zorzin Luigi, via Cavana 13, corte. 59394 CC
MECCANICO specializzato ripara, rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale. Battisti 12, tel. 65-33. 59371 CC
PERMANENTI senza corrente, servizio a domicilio. Cellini 2, tel. 51-94. 87167 CC
TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Via E. Tarabocchia n. 5, secondo, porta 6, scala sinistra. 59360 CC

Offerte d'impiego
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

APPRENDISTA commessa per negozio, cercasi. Cesca, via S. Sebastiano n. 3.
APPRENDISTA ragazzo, cercasi. Magazzino ingrosso tessuti Tamaro, Via M. R. Imbriani 7. 87086 D
APPRENDISTA o aiuto commessa per negozio abbigliamento, cercasi. Presentarsi Novalba, via Dante 2. 87049 D
AUTISTA cercasi prontamente. Presentarsi Universale, via Fabio Severo n. 10.
DATTILOGRAFA pratica conteggi, massima serietà, cercasi prontamente. Offerte dettagliate di propria mano a Cassetta 24882 D, Unione Pubblicità. 24882 D
ESPERTO lavorazioni officina automobilistica, altro elettrotecnico ramo auto, assumiamo. Offerte Cassetta 24804 D. Unione Pubblicità. 24804 D
IMPIEGATO impiegata ufficio-magazzino, cercasi. Cassetta 24787 D, Un. Pubblicità.
INGEGNERE e disegnatore progettista (perito industriale), pratici impianti elettrici alta e bassa, telecomandi, automatismi, ecc., sono richiesti da importante azienda industriale per filiale Trieste. Cassetta 24861 D Unione Pubbl. 24861 D
INTERNISTA donna giovane, viene prontamente assunta da ristorante. Indirizzo al Piccolo. 59260 D
LAVORANTE, mezzalavorante, principiante sarta donna, cercansi. Via Tiziano Vecellio 11, porta 11. 59350 D
LAVORANTI e mezze lavoranti sarte uomo assume Sartoria Genel, piazza Sansovino 1. 59083 D
LAVORANTI pratiche cappotti militari lavoro domicilio assume Genel, piazza Sansovino 1. 86876 D
MEZZALAVORANTE sarta donna, mezzalavorante pellicciaia e garzona, cercansi Mermoglia. Nizza 3. 59398 D
MEZZO lavorante o principiante barbiere, cercasi. Cocevio, via Montecucco 41, quarto. 59227 D
PORTINAI, coniugi soli, per stabile città, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 24894 D. Unione Pubblicità. 24894 D
PRINCIPIANTE 14-16 anni per negozio mobili, cercasi. Zerial, Via Giosuè Carducci 19. 87093 D
RADIOTECNICO pratico, capace, buono stipendio, posto sicuro, cercasi. Offerte Cassetta 24947 D Unione Pubbl. 24947 D
RAGAZZO per bar, cercasi. Via Dante numero 6. 59390 D
RAGAZZO cerca negozio commestibili. Maffioli, via Settefontane 15. 5049 D
RAGAZZO per lavoratorio pasticceria, cercasi. Cesare Battisti 7. 59303 D
RAGAZZO per negozio commestibili, cercasi. Via Piccardi 54. 59263 D
RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via Udine 19. 59251 D
RAGIONIERI e contabili ore libere assumiamo. Cassetta 24870 D Unione Pubbl.
RAMMAGLIATRICE pratica, cercasi prontamente. Gatteri 9, negozio. 87148 D
RAMMENDATRICE pomeriggio, cercasi. Delrossi, Cicerone 2 IV destra. 87137 D
STENODATTILOGRAFA assumesi da importante azienda industriale per filiale Trieste. Cassetta 24861 D Unione Pubbl.
STENODATTILOGRAFA, pratica, capace, cerca ditta importante. Offerte con referenze, pretese. Cassetta 24840 D. Unione Pubblicità. 24840 D
STENODATTILOGRAFA o dattilografa, maggiorenne, pratica ufficio legale, immediata assunzione, referenze. Cassetta 24933 D Unione Pubblicità. 24933 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA lussuosa con salottino o studio, bagno indipendente, possibilmente ingresso scale, cerca distinto stabile. Telefonare 39-07. 59106 E
CAMERA vuota, spaziosa, centrale, cercano dottore moglie, giovani, per abitazione. Cassetta 24842 E Unione Pubbl.
CAMERETTA mobiliata semplice, nessun disturbo, cerca donna sola onestissima, paraggi Posta centrale. Offerte Cassetta 24888 E, Unione Pubblicità. 24888 E
CAMERETTA mobiliata, centro, signorina seria. Cassetta 24946 E Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE comodo cucina; bagno, eventualmente salotto, ambiente signorile, distinto, cercasi da coniugi soli. Scrivere dettagliatamente Cassetta 24898 E. Unione Pubblicità. 24898 E
MATRIMONIALE, comodo cucina, indipendente, lunga durata, cercano distinti coniugi, statale. Scrivere: Amoroso, Sonnino 53 59383 E
MATRIMONIALE, uso cucina, cerca tenente, moglie. Cologna, Guardiella, via Giulia. Offerte Cassetta 24866 E Unione Pubblicità. 24866 E
MOBILIATA paraggi Stazione, Piazze Ciano, Goldoni, cerca distinto serio impiegato. Cassetta 24885 E Unione Pubblicità.
MOBILIATA cerca ufficiale fine mese, paraggi Goldoni. Indirizzo Piccolo o telefonare 68-54. 24934 E
MOBILIATA soleggiata, stufa, I o II piano, paraggi Chiozza, Gatteri, cerca stabile anziano serio. Offerte Cassetta 24941 E Unione Pubblicità. 24941 E
STANZE una due vuote, uso cucina, cercasi. Offerte Cassetta 24839 E, Unione Pubblicità. 24839 E
STANZE (2) mobiliate, con salottino e uso bagno, cercasi prontamente nei pressi Piazza Goldoni, via Capitolina. Offerte Cassetta 24917 E Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA matrimoniale signorile, uso cucina, presso persona sola, affittasi coniugi soli o scapolo. Cossetta 24899 E, Unione Pubblicità. 24899 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Via delle Cave 21 (S. Giovanni). 87044 F
CAMERA mobiliata con vitto, affittasi a distinto. Battisti 20, porta 20. 59335 F
CAMERA uso cucina, 16 chilometri Trieste, ferrovia, affittasi. Telefonare al numero 29-783. 87113 F
CAMERA bene mobiliata, affittasi. Via Tor S. Lorenzo 2 III. 59374 F
CAMERA letto, grande, attiguo salottino moderno, massima pulizia, bagno, telefono, stufa o termosifone, unico subinquilino, affittasi distintissimo, esclusa indipendenza. Indirizzo Piccolo 59366 F
CAMERA nuova, centro, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 25 II s. 24924 F
CAMERETTA chiara, una persona, affittasi. S. Francesco 4 III, Misano. 59375 F
MATRIMONIALE saletta con divanoletto, affittasi anche amici. Piazza Carlo Goldoni 5. 59248 F
MATRIMONIALE, affittasi distinti. Via Marconi n. 38. IV, sinistra. 59288 F
MATRIMONIALE mobiliata, vicinissimo Piazza Impero, affittasi per due mesi. Indirizzo Piccolo. 59403 F
MOBILIATA ingresso scale, affittasi signore distinto. Borri, Toti 6. 87036 F
MOBILIATA, affittasi due amici. Indirizzo al Piccolo. 87041 F
MOBILIATA bellissima, soleggiata, escluso comodo cucina, affittasi. Via S. Marco 13-IV, sinistra. 59323 F
MOBILIATA massima pulizia, affittasi a distinto. Via Donato Bramante 2, secondo, sinistra. 87097 F
MOBILIATA bella, una persona, affittasi distinto. Fabbri 9 p. 10. 87111 F
MOBILIATA elegante, ingresso scale, affittasi, breve soggiorno, Madonnina 35, porta 8. 25009 F
STANZA uso ufficio, centralissima, riscaldata, ingresso scale, affittasi. Persini, via Milano 14 59373 F
STANZA bella, una persona, affittasi. Pascoli 32. 59386 F
STANZA mobiliata, affittasi. T. Vecellio 1 porta 15. 87115 F
STANZA una persona, affittasi. Via Bosco 14 V sin., pomeriggio. 87155 F
STANZA bellissima, ingresso libero, in villa, affittasi prontamente, escluso donne. Cantisani, Pindemonte 10. 87101 F
STANZETTA mobiliata centro, affittasi escluse donne. Via San Spiridione n. 10, porta 13. 59286 F

Istruzione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ACCELERATE lezioni fisarmonica, teoria. Veroni, via Benedetto Marcello 2. 25025 G
AMMISSIONE I corso superiore tecnico magistrale, scientifico, artistico (architettura), corsi abbreviati diurni, serali. Istituto «Battisti», viale XX Settembre numero 24. 25022 G
ARMONICA. Corsi accelerati e integrali per giovanetti e adulti. Facilitati per signore e signorine. Lezioni dimostrative per pianisti. (Noleggiansi istrumenti 10 lire mensili). Scuola «Euterpe», S. Nicolò 32, telefono 33-33. 59340 G
AUTORIZZATA scuola [?] taglio Vorich: corsi rapidi per sarte. Modelli in carta e prova. Pascoli 12. 87125 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 58952 G
GEOMETRI, corso serale I biennio. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 54-96. 25019 G
LATINO, matematica, ripetizioni generali impartisce diplomata, prezzi modici. Cassetta 24910 G Unione Pubbl. 24910 G
LICEALE darebbe ripetizioni, scuola media, preparazione esami ammissione. Indirizzo Piccolo. 87124 G
LICEO classico, scientifico, artistico (architettura). Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 25018 G
MAGISTRALI, corso pomeridiano, serale, d'abilitazione. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 25021 G
MATEMATICA, tedesco, ragioneria, scienze. Miti condizioni. Via D. Bramante 3, porta 10. 59302 G
NAUTICO. Corsi diurni, serali. I-II biennio. Capitani, macchinisti, costruttori. Istituto «Battisti», viale XX Settembre numero 24. 25017 G
PREPARAZIONE per esami di grado nella Marina mercantile: Marinai autorizzati, Padroni marittimi e Capitani di lungo corso. Corsi completi ogni tre mesi. Istituto Cavour. Bastione 4 telefono 69-51. 247 G
RAGIONERIA amministrativa, mercantile, I-II biennio. Corsi abbreviati pomeridiani, serali. Professori regi. Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono numero 54-96. 25020 G
SPAGNOLO, tedesco, croato-serbo, eccetera: metodo rapidissimo. Esami, Traduzioni. Via Giulia n. 41, quarto, porta mezzo. 59295 G
STENOGRAFIA, insegnante capace, cercasi per corsi. Cassetta 24867 G Unione Pubblicità. 24867 G
STUDENTESSA lettere impartisce lezioni latino, lingue straniere, materie diverse scuola media. Via Giulia 37, porta 4, telefono 91346. 87053 G
TEDESCO lezioni, conversazioni, traduzioni commerciali scientifiche, eseguisce professoressa germanica. Heinrich, via Porini 17, quarto, destra. 59332 G
VACANZE invernali! Ripetizioni, esercitazioni. Corsi: Elementari, inferiori, superiori. Diaz 3. 7830 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BORSA pelle nera, contenente tessere annonarie, smarrita venerdì tram 5, mancia riportando mattinata Misan, Segantini numero 14. 59247 H
BORSETTA pelle noce, denaro, documenti, tre libretti, tessera Fascio, identità, tessere viveri, smarrì povera donna. Onesto rinvenitore porti indirizzo documenti, mancia generosa. 59353 H
BORSETTA smarrita, pregasi onesto rinvenitore riportarla via Romagna 30, Berzino presso Chiurco, trattenendosi denaro. 59261 H
CANE nero lucido, riccio, orecchie caccia, caro ricordo combattente, smarrito 30 novembre; 500 mancia riportandole Giulia 23 I. 87151 H
COLLO pliss nero e manica, smarrito povera donna, generosa mancia restituendo piazza Garibaldi 11, in corte. 87074 H
GUANTO grigio uomo, smarrito venerdì via Carducci, mancia, Rosini, via Fornace 13. 59276 H
OROLOGINO oro polso donna smarrito, regalo lire 1000 riportandolo intiero indirizzo al Piccolo. 59293 H
PORTACARTE con documenti e fotografie, smarrito tram 11. Generosa mancia, Giulia 25 V. 24918 H
SCARPA nera bambino, smarrito tram n. 5, mancia. Dallagiacoma, via Ugo Foscolo 18. 59301 H
VAGLIA smarrito tratto via Pier Paolo Vergerio, via Piccardi. Pregasi consegnarlo via Settefontane 60, Fabris, verso generosa mancia. 59419 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

ALLOGGETTO mobiliato, bagno, giardino, altro più grande, signorile, centro, villa periferia, affittiamo. Torrebianca numero 24. 25013 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori scambierebbesi con 3 stanze accessori. Indirizzo al Piccolo. 87051 I
APPARTAMENTO mobiliato tre stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Piazza Carlo Goldoni, Bar Cimetta, mediatore. 87063 I
APPARTAMENTO cinque stanze, massime conforto, mobiliato, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 59207 I
APPARTAMENTO matrimoniale, pranzo, cucina, mobiliato, affittasi, paraggi Giardino Pubblico. Offerte Cassetta 24937 I Unione Pubblicità. 24937 I
APPARTAMENTO in casa nuova, 4 stanze, vendesi mobilio, affittasi. Cassetta 24944 I Unione Pubblicità. 24944 I
APPARTAMENTO 3 stanze, mobiliato, termosifone, affittasi. Ind. Piccolo. 87171 I
CAMERA cucina, centro, scambiasi con tre camere cucina, via S. Zaccaria n. 6, terzo. 59268 I
CAMERA, cucina, periferia, scambierei con camera o camerino in più, paraggi qualsiasi. Dalle 9 alle 16, via Commerciale 75 mezz. p. 8, Sinigoi. 59378 I
CAMERA, cucina, scambiasi con 2 camere, camerino, cucina. Settefontane 6, orologiaio. 87131 I
CAMERE (2), cucina, scambiasi con camera, cucina, o eguale. Visitare 10-16. S. Cilino 25 I. 59387 I
GRADO. Affittansi villino o camere mobiliate. Trieste, via Pauliana n. 6, portiere. 59339 I
LOCALI ampi, spaziosi, complessivi 300 mq. adatti trasformazione uffici, archivi, affittansi Guardiella. Indirizzo al Piccolo. 59290 I
PORTINERIA camera cucina scambiasi con due camere, possibilmente un pezzo d'orto. Indirizzo al Piccolo. 59272 I
PORTINERIA casa signorile scambiasi con quartierino camera e cucina. Cassetta 24907 I, Unione Pubblicità. 24907 I
PORTINERIA bellissima, scambiasi con quartierino camera, cucina. Indirizzo al Piccolo. 24916 I
QUARTIERINO sposi, ammobiliato, affittasi. Via G. Mazzini 51-I, porta destra, dalle 12-14. 59218 I
STANZE due vuote, uso cucina, bagno, subaffittansi, richiedenti indicare professione. Offerte Cassetta 24903 I, Unione Pubblicità. 24903 I
UFFICIO due tre stanze grandi, adiacenze fabbrica Dreher, affittasi. Telefonare 39-74, giorni feriali, ore 11. 59411 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, ville, grandezze posizione, prezzi indifferenti, stanze magazzini, cerchiamo. Torrebianca 24, tel. 59-04 87022 L
APPARTAMENTO vuoto 3-4-5 stanze, conforto, cercasi eventualmente scambiasi con stanza cucina, conforto. Scuole Nuove 8-IV, porta 19. 50291 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze, Trieste, cercasi, oppure uguale scambiasi con Roma, massimi conforti. Via S. Pellico 1 IV, telefono 82-34. 25011 L
MAGAZZINO, indifferente posizione, anche interno, cercasi; compenserei eventuali spese ufficio ecc. Tel. 30-10. 50230 L
QUARTIERE due-tre stanze, camerino, cucina, possibilmente casetta e magazzino, indifferente località pure interno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 59292 L
QUARTIERE 2-3 stanze, cercasi, prendendo in deposito mobilio, massima garanzia. Telefonare lunedì 43-83. 87168 L
QUARTIERE 2 camere, cucina, o camera, cucina, cercasi. Scrivere: Pendice Scoglietto 3. Ticulin. 59368 L
QUARTIERE 3 o 4 stanze, centrico, cercasi; disposto prelevare una parte del mobilio, oppure versare eventuali spese. Offerte Cassetta 24920 L Unione Pubblicità.

Vendite o occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

ALBERO Natale, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 59253 M
AUTO bellissimo da corsa per bambino, vendesi. Ind. Piccolo. 87161 M
AUTORADIO Phonola, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59191 M
BAGNO, vendesi dopo le 10. Cuschie, via Bonomo 9. 59354 M
BAULE, stivaloni 41, pistola tiro a segno, altra automatica, fuciletto avancarica, serie completa scherma, lame sciabola scherma, bastone manico argento, quadri antichi, peschiera, bollitore tre fiamme, stufa, vendonsi. Piazza G. Vico n. 9, secondo, destra. 59183 M
BIGLIARDO grande seminuovo, cedesi in consegna o vendesi. Telefonare 93079 fino a martedì. 0086992 M
BINOCCOLO prismatico 12x1800, altro 8x1300; fotografica «Pilot» a specchio 6x6, obbiettivo 1.4.5.1200 con astucci, vendonsi. Caccia 8, terzo, sinistra. 59258 M
BINOCCOLO Zeiss prismatico 8 ingrandimenti, perfetto, occasione. Via Revoltella 93, pianoterra. 59309 M
BOTTI nuove, litri 100, castagno, vendonsi. Torrebianca 19, magazzino Vatovec. 87026 M
CAGNETTO (fox-terrier), regalasi. Via Maiolica 5. 87135 M
CAGNOLINO, razza Fox, vendesi. Via Risorta 13, interno. 59379 M
CANE lupo giovane, vendesi causa richiamo. Via Perarolo 19. Barcola. 59256 M
CAPPOTTINO bambina 8 anni, sbaglio misura, e gonna giacca, nuovo, stoffa fine, vendonsi. XXX Ottobre 3 terzo piano. Capodei. 1000 M
CAPPOTTO uomo nero seminuovo, vendesi. Valdirivo 23, portinaia. 87077 M
CAPPOTTO uomo seminuovo, media, vendesi. Tonelli, Corridoni 2. 59355 M
CAPPOTTO taglio purissima lana nero, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87084 M
CAPPOTTO uomo, nuovo; binoccolo tedesco, vendo occasione. Via Rismondo n. 4, primo, sinistra. 87085 M
CAPPOTTO greve per giovane snello, vendesi. Via Rapicio 8, portiere. 87104 M
CAPPOTTO lana nero signora, impermeabile seminuovo, vendonsi. Vecchio, Rione del Re 8, prima fila, villette dell'«Icam». 59308 M
CAPPOTTO quasi nuovo, media statura, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 59274 M
CAPPOTTO ufficiale, grigioverde, finissimo, staura media, vendesi. Germani, via Vergerio 23, terzo. 59252 M
CAPPOTTO uomo, seminuovo, figura alta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 59199 M
CAPPOTTO ragazzo decenne, bello, seminuovo, vendesi. Via D. Rossetti n. 59, pomeriggio. 87043 M
CAPPOTTO, soprabito, vestito, calzoni uomo statura media. Via Enrico Toti 4, terzo, destra. 87055 M
CAPPOTTO nero uomo, carrozzella bambino, vendonsi. Milano 15, p. 9. 87117 M

PELLICCE
Pellicette bambini
RICCO ASSORTIMENTO - LAVORAZIONE PERFETTA - PREZZI CONVENIENTI
"CONFEZIONI ROMA„ - VIA GENOVA 19 TELEF. 291-36

CAPPOTTO signorina, finta pelliccia, pura lana, vendesi. Cologna 19 p. 5. 87107 M
CAPPOTTO, vestiario diverso, stivaletti pioggia, scarpe 42. Settefontane numero 7 primo. 87126 M
CAPPOTTO, vendesi. Via Alessandro Volta 4. 87140 M
CAPPOTTO, taglio stoffa uomo, impermeabile ragazzo, vendonsi. Scussa numero 5 III sinistra. 87143 M
CAPPOTTO donna e uomo, finissimi, vendonsi. Ginnastica 15 IV. 87160 M
CAPPOTTO nero, signora. Via G. Padovan 13 porta 7. 87165 M
CAPPOTTO donna, panno nero, con pelo, seminuovo, vendesi. Via Ugo Foscolo numero 31. 87164 M
CAPPOTTO usato, pelo cammello, gonna giacca, grigio, giacca pelo, vendesi. Via dell'Istria 14 porta 20. 59339 M
CAPPOTTO pliss. grigio, sbaglio misura, vendesi. Fornace 13, portinaia 50382 M
CAPPOTTO nero, finissimo, nuovo, signora bassa, occasione. Giulia 29, Guadagnini. 59367 M
CAPPOTTO uomo vendesi giornata, occasione. Via Casciana 16 terzo piano, Filippi. 59363 M
CAPPOTTO uomo, statura normale, vendesi occasione. Via Valdirivo 8 quarto, Marussi. 59200 M
CAPPOTTO donna, nero, imitazione pelliccia, vendesi. S. Nicolò 28 I. 25002 M
CAPPOTTO, soprabito loden, taglio stoffa, vendonsi. Nordio 9 II d. 25005 M
CARROZZELLA moderna, quasi nuova, vendesi. Via S. Giustina 13-I. 59322 M
CARROZZELLA sport, ottima, seminuova, buono stato, vendesi mite. Via Denza 5, porta 5. 59326 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi; Via Milano 25, porta 18. 59344 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, sport, vendesi. Antonio Caccia 6, p. 12. 59349 M
CARROZZELLA fonda «Phoenix», ottimo stato, vendesi. Cervia, via Antonio Boccaccio 3. 59346 M
CARROZZELLA sport molleggiata, vendesi. Via Ciamician 15 II. 86995 M
CARROZZELLA fonda con materassino, vendesi. Via Istria 37 porta 9. 87127 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Media 54, dalle 12-14. 87170 M
CARROZZELLA fonda, altra sport, molleggiate, belle, occasione, vendonsi. Montecucco 46. 59385 M
CARROZZELLA fonda molleggiata, e sport, vendonsi. Via Tor San Lorenzo 8 traversale via S. Michele. 25012 M
CARROZZELLA sport, vendesi. Via Pietà n. 35, quarto. 59310 M
CARROZZELLA bambini, molleggiata, sport, vendesi. Ponziana 3, cucina economica. 59267 M
CARROZZELLA sport gemelli, quasi nuova, vendesi. Vicolo Ospedale militare 33, primo. Mambelli. 59280 M
CARROZZELLA sport molleggiata, bianca, seminuova, vendesi. Via Mazzini 49, terzo. 59284 M
CARROZZELLE bambini, passeggio, bleu grande, marrone leggera, culla vimini (casa), ruote legno, guarnita rosa, vendonsi. Gatteri 6-II, sinistra. 59156 M
CARROZZINA sport, pieghevole, praticissima viaggio, vendesi causa trasferimento. Ronco 7 I destra. 59186 M
CASSONE, valigette, soprammobili artistici, vendonsi. Marconi 26 I s. 59393 M
CINEMATOGRAFICA «Eumig» 9 e mezzo, macchina ripresa, nuovissima. Rivolgersi via Imbriani 16, da lunedì 21 corrente. 59415 M
COLLANA legno, antica, tovagliette tè, lavoro mano, vendonsi. Offerte Cassetta 24902 M Unione Pubblicità. 24902 M
COLLO Opossum australiano, vendesi. Corsica 5 III, seconda sinistra. 59409 M
COPRILETTO 2 piazze, seta pura giapponese, nuovissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 87106 M
CORSIE tre linoleum, vendonsi. Concordia 4, terzo. Romani. 59271 M
CUCINA economica Patent n. 1, completa, seminuova, vendesi. Madonnina 24 III p., Mezzina. 59362 M
CUCINA economica lussuosa, nuovissima, vendo partendo. Via Antonio Canova 25, porta 24. 59300 M
CUCINA economica, stufa fuoco continuo, nuova, vendonsi. Via G. Gatteri n. 54, terzo, destra. 59316 M
CUCINA economica completa, con tubi, tre fornelli, vendesi. Via San Giusto 11, pianoterra. 59317 M
CUCINA economica 4, maiolica, seminuova, altra piccola, macchina Singer, vendonsi. Pescheria 12. 7301 M
CUTTER grande giocattolo ragazzi, pattini rotelle, cappotto uomo, giacca vento camoscio marrone, stivali sci n. 40, nuovi, stivaloni floscl 43, valigia pelle usata, vendonsi occasione. Piccolomini 3, terza, destra. 87102 M
DISCHI, grammofono valigia «Columbia», altro mobile, vendonsi. Mazzini 46, terzo scala seconda, Boni. 87058 M
DISCHI vari, grammofono valigia, binoccolo, vendonsi occasione. Perini. D'Azeglio 20, quarto. 87087 M
DISCHI usati nuovo assortimento, radio, radiogrammofoni alta classe, fonotavolini, aspirapolvere. Presso Padoani, S. Francesco 2. 3000 M
EXAKTA Tessar 2,8, come nuova, vendo. Telefonare 68-35. 87157 M
FISARMONICA studio, perfetta, altra professionista, vendo occasione. Battisti 9, quarto. 59278 M
FISARMONICA 120 bassi, tipo lusso, vendesi 2500. Zovenzoni 3 pianoterra sinistra. 59321 M
FISARMONICA perfetta, vendesi occasione. Mazzini 46 III, scala II, Bon. 87057 M
FISARMONICA 80 bassi, lire 1600. Via Risorta 7 porta 11. 24923 M
FISARMONICA 48 bassi, affare buonissimo, vendesi. Via Vittorino da Feltre 9, Bontempo, dalle 7-13. 8715 M
FISARMONICHE marca d'alta classe, 80, 48 e 24 bassi, d'occasione, vendonsi. Corso Garibaldi 8, negozio. 24922 M
FUSTI vuoti da 700, nuovi, vinati, vendonsi. Tel. 83-41, Napolitano. 5051 M
GIACCA-VENTO uomo, nuova, vendesi, occasione. Alfieri 9 I. 87096 M
GIACCHETTONE, impermeabile, nuovo, occasione. Udine 37 porta 10. 59414 M
GRAMMOFONO valigia, originale Columbia, vendesi. Media 3 I s., Rota. 25024 M
GRAMMOFONO valigia, perfetto, varii dischi, vendo. Battisti 9, p. 8. 59279 M
IMPERMEABILE per signora, ottimo stato, vendesi. Gatti, Piccardi 43. 87040 M
INTERNO pelliccia vaio, altra gatto russo, manicotto moffetta, perfetto, valigia pelle, vendonsi. Paduina 8 p. 15. 59257 M
LEGNO carpino bianco e nero, pali di acacia per vigna, vendo. Cassetta 24906 M Unione Pubblicità. 24906 M
LENZUOLA nuovissime, due piazze, vendonsi. lunedì. Ind. Piccolo. 87108 M
LENZUOLA misto lino, tovaglie, pelliccia pura occasione, scarpe. Via Galileo Galilei 22, porta 15. 59273 M
LENZUOLA, copertori, camicie, mutande, guanti pelle donna, asciugamani, tovaglioli, scarpe cuoio 41, mantello uomo. Rivo 5, porta 1. 87045 M
LETTO e carrozzella, vendonsi. Via Giulia 66. 87046 M
MACCHINA Singer, industriale, nuova, taglio stoffa vestito uomo, vendonsi, causa partenza. Dell'Istria 17 III s. 59418 M
MACCHINA cucire Staff, sarto, altra famiglia, vendonsi. Maiolica 13 III. 87146 M
MACCHINA Singer, spola rotonda, rientrante, altra mobile, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, porta 9. 87149 M
MACCHINA cucire Necchi, sarto, calzolaio, pellicciaio Stella, rimagliatrice calze, macchina per maglieria Dubied, per bottoni, vendonsi. Natale, Battisti 12. 59370 M
MACCHINA lucidare parchetti, elettrica, quasi nuova, vendesi. Foscolo 42 secondo piano. 24929 M
MACCHINA permanenti, seminuova, accessori nuovissimi, catino, vendesi. Telefonare 63-43, lunedì. 5052 M
MACCHINA Singer famiglia, vendesi. Marchesini, Guardiella-Scoglietto 272. 87056 M
MACCHINA Singer perfetta, garantita, bellissima, 500 vendesi. Settefontane 13, interno. 87067 M
MAIALE vivo, peso circa 60 chg., vendesi. Cassetta 24926 M Unione Pubblicità.
MANTELLO lana, foderato pelliccia, figura snella. Visitare mattina, Gregori, Fabio Severo 11. 59265 M
MANTELLO elegante collo pelliccia, giacca gonna, nuovo, grigio, altro vestitino, vendonsi. Guardia 37 porta 3, dalle 9 alle 14. 59345 M
MARSINA nera, nuova, vendesi. Via Pallini 4 II. 24931 M
MONETE romane, orologio, bronzo antico e francobolli, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 59321 M
MOTORI testa calda cav. 8-10; altro a benzina 16 cav., vendonsi. Via del Fontanone 25. 59249 M
OGGETTI artistici, grande pregio, quadri, vendonsi. Imbriani 4 p. 7. 59358 M
OROLOGIO «Zenit» tasca, vendesi. Via Ginnastica 40-I, destra. 59305 M
OROLOGIO Schaffhausen, argento, tasca, lire 500, vendesi. Via Giulia 61, portinaia, ore 9-12. 87162 M
PARCHETTI rovere in buono stato 26 mq., vendonsi. Bassi, Pozzo 2. 87042 M
PELLICCE agnello, bionda, marrone, grigia, capretto, nera, vendonsi occasione. Piazza Impero 13 IV sin. 59402 M
PELLICCE capretto, nera, marrone, vendonsi occasione. Petrarca 7 II piano, porta 9. 24914 M
PELLICCE nere, marrone, grigia, vendo. Bonomo 9, Bassa. 24938 M
PELLICCE marrone e una chiara, occasione, vendonsi. S. Apollinare 2 primo piano. 59416 M
PELLICCE, pellicette bambini, ricco assortimento, prezzi convenienti. «Confezioni Roma», via Genova 19. 24485 M
PELLICCE agnello marron, noce, nero, giacca trequarti, vendo. Ginnastica 21 II sinistra. 87088 M
PELLICCIA agnello grigia, nuova, altra nera, occasione, vendonsi. Tiziano 2 ammezzato sinistra. 59377 M
PELLICCIA coniglio rasato nero, seminuova, occasione, vendesi. Via Ananian 17, Velicogna. 87118 M
PELLICCIA Asmara, scarpe 39, impermeabile, vestiario, signora snella, vendonsi. Presentarsi lunedì, Fabio Severo 6 terzo, Gamberoni. 87123 M
PELLICCIA zampe capretto, nera, altra orsetto marron, cappotto bambina 12enne, occasione, vendonsi. Via Slataper numero 1 porta 6. 59401 M
PELLICCIA Seal-Bisam, quasi nuova, vendesi occasione, rivenditori esclusi. Lunedì 10-12, 15-19. Telef. 56-17. 59313 M
PELLICCIA Murmel, castoro, opussum, pescenich, agnello, capretto, occasione. C. Vitt. Em. 2 III sinistra. 25008 M
PELLICCIA capretto Asmara, bellissima, seminuova, snella, occasionissima. Ginnastica 11 I. 25006 M
PELLICCIA marrone e colli, vendonsi occasione. Mazzini 24 I destra. 59333 M
PELLICCIA agnello chiara, nuova, occasione. Indirizzo Piccolo. 59311 M
PELLICCIA nera coniglio, vendesi occasione. Passeggio S. Andrea numero 12, secondo. 87080 M
PELLICCIA persiana, bellissima, seminuova, persona grande, vendesi, occasione. Zovenzoni 3 pt. destra. 87094 M
PELLICCIA zobel altra nera, volpe argentata usata, cappotto uomo, donna, pelli guarnizioni vendonsi. Via Udine 2, porta 11. 86391 M
PELLICCIA bellissima, occasionissima, vendesi. Via Domenico Rossetti 12, mezzanino, sinistra. 59275 M
PELLICCIA nera, marron, grigia, vendo prezzo d'occasione. Via Giuseppe Mazzini 16, secondo. 59266 M
PELLICCIA nera, qualità finissima, vendesi. Via Giulia n. 41, quinto, destra, dalle 11 in poi. 0059181 M
PELLICCIA nera capretto, snella: altra chiara elegantissima, vera occasione. Via della Valle 8, porta 9. 87039 M
PELLICCIOTTO uomo, lussuoso, occasione vendesi. Carpison 7 I d., pom. 59361 M
PELO orsetto nero per grande guarnizione, vendesi. Via della Raffineria n. 4, porta 11, ore 14-15. 59270 M
PORTAMUSICA ebano, lavorazione traforo, lampada, buffet quercia affumicata, cappotto signorina, quasi nuovo, ore 10 in poi. Romagna 108 I. 87122 M
PRESEPIO vendo occasione. Liguori, via Cosica 24 II. 87159 M
QUADRI, cassapanche, oggetti vari, lampadari, vendonsi. Fontanone numero 27 porta 11, dalle 9 in poi. 7827 M
RADIO trionda nuova, altra Europa, vendonsi. Diaz 5 III destra. 7829 M
RADIO Philipps, 7 valvole, perfetta, vendesi. Via Corridoni 5, Rizzo, ore 13 alle 17. 87079 M
RADIOAPPARECCHI, radiogrammofoni, alta classe, dischi usati, aspirapolvere, termofori, testina cinema sonoro. Padoani, S. Francesco 2. 2000 M
RASOIO elettrico, il più bel regalo per l'uomo moderno. Vendita rateale lire 5 settimanali. Rossoni, Corso Garibaldi numero 8. 24921 M
RULLI per pianola, letto ferro pieghevole, sedia sdraio e singoli, vendonsi. Zonta 3 II destra. 25003 M
SALOTTO moderno bar, Singer rientrante con motorino, servizi porcellane, vendonsi. Manzoni 3, portinaia. 87037 M
SANDALI camoscio neri, suola cuoio, 37 e mezzo, sbaglio misura, vendonsi. Slataper 6 porta 4. 59412 M
SCARPE sci 41, nuove, vendo. Udine 37 porta 10. 59413 M
SCARPE montagna, nuove, numero 40, stivaloni ufficiale, usati, numero 42, vendonsi. Via Tasso 4. Dilucia. 24879 M
SCARPONI nuovi, tutto cuoio, n. 42, vendonsi. Rapicio 4 porta 11. 59410 M
SCARPONI sci donna n. 38 nuovi, vendonsi. Via Gaspara Stampa 8. 59296 M
SCARPONI sciatore nuovi n. 41, cercansi. Furlan, via dell'Istria 98. 59307 M
SCARPONI sci 44, vendonsi, occasione. Rittmeyer 13 IV sinistra. 87090 M
SCI Hikory, seminuovi ed usati, completi, vendonsi, occasione. Piccolomini 3 III destra. 59336 M
SEGHE circolari e costruzioni, seghe a nastro; macchine in genere. Via del Fontanone 25. 59250 M
SERVIZIO porcellana 6 persone, bicchieri, lampadari, oggetti casalinghi vari, aspirapolvere, vendonsi ossasionissima. Via Fabio Filzi 10, magazzino. 87129 M
SESTANTE vendesi. Via Corsica 9, porta 11. 59351 M
SOPRABITO loden lana, nuovo, sbaglio misura, e soprabito, vendonsi occasione. Via Madonnina 4 I, sartoria. 59408 M
SOPRAMOBILE lussuoso, regalo, vendesi occasione. Stern, via Udine 34. 86985 M
SPECCHIO 133 per 77 cm., occasione, vendesi portiere. Romana 2. 59269 M
STIVALI montagna 42, vendonsi. Italo Balbo 13 porta 15. 87081 M
STIVALONI 43, sahariana nera, vendonsi. Ghirlandaio 15 porta 10. 59347 M
STIVALONI cuoio, n. 42, stufa tubi, vendonsi. Cancellieri 9, Venier. 25007 M
STIVALONI nuovi, 42, altri usati e scarpe, vendonsi. Bosco 18 II sin. 25015 M
STIVALONI donna, cuoio 37, gomma 34, vendonsi. S. Michele 37. 87078 M
STOFFA lana, taglio per mantello signora, vendesi. Foraboschi, XX Settembre 15. 59359 M
STUFA ghisa seminuova, vendesi. Strada Longera 20, porta 24. 59297 M
STUFA ferro e tubi, vendonsi. Bosisio, Piazza da Vinci 4-IV. 87052 M
STUFA terracotta, grande, con tubi, vendesi. Tor S. Piero 38 porta 8. 87099 M
STUFA ghisa a fornello, tubi, piccola, vendesi. Toti 4 IV destra. 87142 M
STUFA terracotta «Forlì», vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 59397 M
TORNIO elettrico, cedesi occasione, esclusi rivenditori. Timeus 4 I d. 87103 M
TRALICCIO puro cotone-lino, metri 5.50, vendesi occasione. Gambini 36 I porta numero 5. 59388 M
VASCA bagno vendesi, esclusi rivenditori. Vicolo S. Fortunato 2. Gretta. 87153 M
VESTITI, scarpe, volpe per guarnizione, scanzia, ferramenta, oggetti vari, vendesi. Piazza Impero 7, Liberali. 59348 M
VESTITI diversi, lana uomo, cappelli nuovi 56, vendonsi, escluso rivenditori. Paduina 11 porta 9. 59318 M
VESTITI uomo nuovi, armadio, vetrina completa, macchina cucire, letto, susta, vendonsi. Procureria 6, p. 20. 59263 M
VESTITO uomo, sera, figura alta, vendesi. Mazzini 5 IV destra. 59392 M
VESTITO uomo, pura lana, quasi nuovo, persona alta, forte, valigia cuoio, vendonsi. Piccolomini 3 III p. 29. 87138 M
VESTITO uomo, grigio, statura media, non ritirato, vendesi occasione. Pascoli 24. sartoria. 59421 M
VESTITO uomo, cappotto uomo, donna, vendonsi occasione. Bosco numero 17, Dorissa. 25014 M
VESTITO grigio, uomo, stoffa, pura lana, vendesi occasione. Quargnali, via Borsa 3 terzo. 5050 M
VESTITO uomo, vendesi. Via Caccia 6, terzo, porta 7. 59294 M
VESTITO nero, uomo, panno finissimo, vendesi occasione. Commerciale 21 porta 7. 59328 M
VESTITO nuovo, uomo, statura piccola, vendesi occasione. Via dell'Istria numero 32, porta 18. 59334 M
VESTITO nero, uomo, statura media, Via G. Pascoli 22, Manzini. 87083 M
VIOLINO trequarti ottimo, vendesi. Via Zanetto 4, porta 6. 59383 M
VOLPE argentata, vendesi. Commerciale 50 p. 8, lunedì 13-15. 59395 M
VOLPI naturali, lire 300, colli grigio, marrone, nero, mantello. Piazza Goldoni cinque. 25023 M
VOLPI argentate nuove, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 87109 M
VOLPI argentate (2), vendonsi. Viale XX Settembre 21, porta 1. 87089 M
VOLPI argentate, coppia, vendonsi occasione. S. Caterina 8 I. 87073 M

MALOMBRA
con
Isa Miranda
Andrea Checchi
LUX FILM

Acquisti d'occasione
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

ATTENZIONE! Romanzi: Bompiani, Baldini, Medusa, Omnibus, compero pagando sino metà prezzo, scambio quattro per cinque. Offerte Cassetta 24904 N, Unione Pubblicità. 24904 N
BINOCCOLO prismatico, acquisto. Telefonare 90-789, dopo le 11. 59381 N
BINOCCOLO prismatico, qualsiasi marca tipo, acquisto subito. Castro, via Cesare Battisti 9. 59277 N
BORSA cuoio, compero occasione. Heinrich, Parini 17-IV, destra. 59290 N
CAPPELLI feltro uomo donna, fuori moda, acquisto. Corso Vittorio Emanuele 25, terzo, porta 5. 87064 N
CASSE vuote media grandezza, cercansi. Banco Caffè Miramar. 59357 N
CASSETTA tipo militare anche usata, compero. Indicare dimensioni. Cassetta 24890 N, Unione Pubblicità. 24890 N
CENTRIFUGA acquisterei soltanto condizioni perfette. Offerte Cassetta 24908 N. Unione Pubblicità. 24908 N
COLLEZIONE francobolli Europa-oltremare, non comune, acquisto. Cassetta 24863 N Unione Pubblicità. 24863 N
COLLO persiano e zampe, compero. Offerte Placchiotti, Viale XX Settembre numero 32. 87038 N
CUCINA economica elettrica con tre piastre, forno, cercasi. Cossetta 24862 N, Unione Pubblicità. 24862 N
FILATRICE in buono stato, cercasi. Offrire prezzo, scrivendo: Mariano Grandov, isola Ulbo (Zara, Dalm.) 2751 N
FLOBERT calibro 6 o 9, acquisterei se d'occasione. Scrivere Zadeo, via Negrelli 18, terzo. 87060 N
FRANCOBOLLI raccolta, sciolti, acquistansi. Via Piccolomini 4, pianoterra, sinistra. 59343 N
IMPERMEABILE e soprabito uomo, statura alta, acquisto. Cassetta 24859 N Unione Pubblicità. 24859 N
LEICA o simile, acquisto. Telefonare al 90-789, dopo le 11. 59380 N
MOBILIO, macchina cucire, oggetti vari, acquistansi. Offerte entro 5 giorni, Cassetta 24940 N Unione Pubbl. 24940 N
MOTORE cavalli uno oppure uno e mezzo e centrifuga, cercansi. Telefonare al numero 90035. 87082 N
PISTOLA «Berretta» perfetto stato, cerco. Cassetta 24886 N, Unione Pubblicità. 24886 N
POSATE massicce, cerco occasione. Battisti 22 I. 87001 N
REGISTRATORE cassa elettrico per negozio, cercasi. Cassetta 24862 N, Unione Pubblicità. 24862 N
RADIO moderna, due-tre onde, acquista privato. Cassetta 24942 N Unione Pubbl.
RADIO usate qualsiasi tipo qualsiasi stato, moderne, antiche, funzionanti, guaste, compera Radioassistenza. Verdi 3, telefono 45-05. 1500 N
SCARPONI sci, n. 35, sci 150, solo ottimo stato, telefonare 56-84. 25004 N
SCARPONI-stivaloni, qualunque numero, cercasi in giornata. Mosetti. Via Montorsino 7, quinto. 59326 N
SCARPONI montagna 43, giacca pelle, fucile caccia calibro 16 o 12, acquistansi d'occasione. Offerte tel. 35-40. 87066 N
SOPRASCARPE gomma n. 42, buono stato, acquisterebbesi. Offerte Bevilacqua, Tor San Piero 12. 87050 N
STIVALONI pelle, n. 41-42, acquistansi se occasione. Offerte Cassetta 24932 N Unione Pubblicità. 24932 N
STIVALONI e scarponi, n. 43-44, anche nuovi, acquistansi. Cassetta 24940 N Unione Pubblicità. 24940 N
TENDA per carro, circa 7 per 5, acquistasi. Indirizzo Piccolo 87134 N

Mobili e pianoforti
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

ABBISOGNANDOVI cucine bellissime, ultimi modelli, prezzi convenienti, acquistate soltanto al vasto assortimento via Ugo Foscolo 7 (vicino alla Piazza Garibaldi). 8713 NN
ACQUISTATE, abbisognandovi, cucine, ultimi modelli, stanze da pranzo, salotti, matrimoniali, prezzi bassissimi, soltanto via Madonnina 21. 8714 NN
ARGENTIERA stile Rinascimento, due poltrone moderne, vendonsi occasione, dalle 15-17, Ind. Piccolo. 59232 NN
ARMADIO bianco nuovo, tavolo, altro grande, sedie, vendonsi. Via San Marco 49 secondo. 59287 NN
ARMONIUM, buono stato, occasione, cercasi. Battisti 22 I. 87002 NN
CAMERA una persona, stufa Kisol, pulito, cassa, chiusura scrittorio, porte, coniglietti. Pescheria 12. 7800 NN
CAMERA pranzo, 2 valigie pelle, vendonsi, esclusi rivenditori, dalle 9-11. XX Settembre 54 I sinistra. 87116 NN
CAMERA matrimoniale bellissima, seminuova, con materassi crine animale, lampada da studio, poltrona e sedie varie, vendonsi occasione. Via Fabio Filzi 10, magazzino. 87128 NN
CAMERA pranzo, salottino vimini imbottito, sei sedie nuove, vendonsi occasione, Indirizzo Piccolo. 59404 NN
CREDENZA massiccia, vendesi. Madonna Mare 4 porta 10. 7830 NN
CREDENZA noce con marco, vendesi. Ireneo 6 I sinistra. 87150 NN
CUCINA bellissima adatta sposi, modello vendesi. Via Sterpeto 4, porta 7. 23654 NN
CUCINA nuova, bellissima, vendo occasione. Bernini 12 (portiere). 87132 NN
CUCINA nuova, bellissima, vendo occasione. A. Vittoria 4 II. 87133 NN
CUCINA nuovissima, mancato matrimonio, lettino per bambino, seminuovo, forte, vendo. Vidali 9 III interno. 59405 NN
CUCINA, marmi, cristalli, salottino pelle vendonsi. Via degli Artisti n. 9, secondo, destra. 87070 NN
CUCINA lussuosa massiccia, vendesi. Via conti 12, pianoterra, destra. 87076 NN
CUCINA massiccia, grandiosa, altra lussuosa, vendonsi occasione. Crispi 51, falegnameria. 87009 NN
DIVANO-LETTO, vendesi, causa partenza. Raffineria 1 I d., dalle 7-11. 87120 NN
DIVANOLETTO, due letti con suste, cucina con marmi, vendonsi. Ginnastica 43, quinto, interno, porta 35. 87092 NN
LETTI due seminuovi, vendonsi. Via del Veltro 16. famiglia Re. 59314 NN
LETTINO bambino, vendesi. Sebastiani, Crispi 36, terzo. 59298 NN
LETTINO ferro bambino, nuovissimo, vendesi 300 lire. S. Cilino 73-II. 59352 NN
LETTO, tavolo, 4 sedie, vendonsi. Via S. Giusto 9. 87072 NN
MATRIMONIALE, cucina, ordinate, moderne vendonsi. Via Istria 82. 87047 NN
MATRIMONIALE noce scolpita, con suste, vendesi dopo le 10, via Molino a vento 5-II, interno. 59254 NN
MATRIMONIALE lussuosa, tavolino, bollitore, lampadari, vendonsi. Gatteri 54, terzo destra. 59315 NN
MATRIMONIALE moderna, tre porte, altra 2 armadi, cucina ultimo modello, vendonsi. Madonna Mare 6, tratt. 87156 NN
MATRIMONIALE nuova, chiara, garantita rara occasione, vendesi. Via Rigutti numero 51. 87158 NN
MATRIMONIALE moderna, a due armadi, vendesi. Zovenzoni 6 III piano destra.
MATRIMONIALE, 4 porte, nuova, bellissima, vendesi occasione. Fabio Severo 126 secondo. 59396 NN
MATRIMONIALE moderna, suste, materassi crine, cucina, vendonsi, partendo, occasione. Procureria 6 porta 10. 59369 NN
MATRIMONIALE lussuosa, chiara, completa suste materassi crine, vendesi occasionissima. Foscolo 42 II. 25010 NN
MATRIMONIALI, cucine, a prezzi eccezionali. Sconti prenatalizi. Occasionissima. Sonnino 26. 86791 NN
MOBILI vecchi, usati, vendonsi. Mazzini 47 I sinistra, lunedì 21 corrente dalle 10 alle 12. 87105 NN
MOBILI usati da vendere. Via Maiolica 5 secondo. 87136 NN
MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, lussuosi ed economici. 1550 NN
PIANINO, eventualmente mezza coda, comperasi contanti. Informare gentilmente telef. 90-688. 24779 NN
PIANINO marca rinomata, garantito, vendesi occasione. Carducci 32 II. 1001 NN
PIANINO, preferibile tedesco, acquisterei privatamente. Offerte Cassetta 24915 NN Unione Pubblicità. 24915 NN
PIANINO, magnifico, nuovo, moderno, vendesi occasione. Foscolo 38 mezzanino. Lovrancina. 87152 NN
PIANINO marca Neuman, piastra metallica, corde incrociate; cassaforte media, vendonsi. Ghirlandaio 10. 87071 NN
PIANINO viennese, vendesi. Via Scorcola 6, quarto. Corradina. 87095 NN
SALOTTINO semplice, anche vimini, sei pezzi, adatto palcoscenico, acquistasi urgentemente. Cassetta 24945 NN Unione Pubblicità. 24945 NN
STANZA da pranzo, rinascimento, quasi nuova, vendesi. Via D. Bramante n. 10, terzo, sinistra. 59312 NN
STANZA pranzo, vendesi. Visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 59304 NN
STANZA pranzo antica, vendesi. Visitare mattinata dopo le 9, via Bramante 4 I sinistra. 59376 NN
TAVOLO rettangolare 175 per 0.70, apribile, divano Vienna e sedie, vendonsi. S. Nicolò 28 I. 25001 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

AZIENDE agricole e industriali! Molini macinatutto, polverizzatori (brev. «Olimpo») per usi agricoli e industriali, motori, macchinari vari. Concessionaria: «F.E.R.T.», via Borsa 1 A, telefono numero 41-67. 24911 O
FUSTI castagno, nuovi, cerchiati ferro, litri 300, forte partita, vendonsi per prodotti esportazione estero. Cassetta 24873 Unione Pubblicità. 24874 O
FUSTI cinquanta, 700 litri, ex vino, castagno, buono stato, vendonsi. Scrivere Cassetta 24909 O Unione Pubbl. 24909 O
RUBINETTI acqua, mille pezzi, cercansi Cassetta 24935 O Unione Pubbl. 24935 O

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

BICICLETTA uomo, donna, ragazzo, vendesi. Settefontane 6, orologiaio. 87130 Q
BICICLETTA ragazzetta 8-12 anni, vendesi. Toti 4 IV, Carolini. 87141 Q
BICICLETTA corsa duralluminio, altra passeggio, vendonsi. Scussa 5 III sinistra.
BICICLETTA sport donna, altra passeggio uomo, vendonsi. Maiolica numero 13 terzo. 87145 Q
BICICLETTA donna, seminuova, vendesi. Sonnino 47 porta 9, dalle 9-12. 59372 Q
BICICLETTA ragazzo 7-10 anni, cerco Offerte Casetta 24855 Q Unione Pubbl.
BICICLETTA sport uomo, seminuova, scambio Simplex, vendesi. Piazza Vico 8 porta 10. 59365 Q
BICICLETTA sport, duralluminio, vendesi causa partenza. Nizza 1 secondo, Nuciforo. 59399 Q
BICICLETTA uomo e donna, in buono stato, acquistansi se occasione. Caffè Tommaseo-Giusto, ore 15-18. 59420 Q
BICICLETTA ragazzo, bollitore 3 fiamme, tavolino fumo, vendesi mattina. Via Risorta 7, Nichetto. 87069 Q
BICICLETTA uomo, dinamo, vendesi scambiasi radio, Forti, Stuparich 14. 59338 Q
BICICLETTA uomo, quasi nuova, vendesi occasione. Foscolo 48 A. 59255 Q
BICICLETTE uomo donna, sport, vendo escluso rivenditori. Via Tiziano Vecellio 13, porta 13. 59285 Q
BICICLETTE uomo donna, vendonsi. Via Procureria 6, porta 20. 59262 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi; non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla. XXIV Maggio 14. Gorizia. 1259 Q
MOTO Ganna 500, perfettissima, gommata, vendesi. Via Media 4. 87054 Q
MOTOCARRO portata 5 q.li, piena efficienza, vendesi. Via S. Caterina n. 3, portiere. 59342 Q
MOTOFURGONCINO, portata 10-15 q., purchè piena efficienza, acquistasi. Offerte Cassetta 1764 Q Unione Pubblicità.
OLYMPIA con cambio e tubolari riserva, vendesi in mattinata. Via Pasquale Revoltella 10. 59247 Q
TOPOLINO vendesi. Via Rossetti numero 42. 87119 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— R

A Lubiana cerco gestione buona mensa, ristorante o bar. Offerte Cassetta 2746 R. Unione Pubblicità. 3746 R
BAR arredamento, quartiere, capoluogo Friuli, avviato, vera occasione, cedonsi. Caffè Tommaseo, Sandro. 87166 R
BAR ristorante, posizione buonissima, lussuoso, vendesi causa partenza. Piazza C. Goldoni, Bar Cimetta, mediatore. 87062 R
BAR avviatissimo, vendesi causa malattia. Per informazioni rivolgersi al banco bar Lux, p. Caduti Fascisti. 25016 R
BUFFET caffè ristorante centralissimo, vendesi causa partenza. Piazza Goldoni, Bar Cimetta, mediatore. 87061 R
DISPONENDO 45.000 mi assocerei sviluppo piccola industria. Scrivere Cassetta 24817 R, Unione Pubblicità. 24817 R
MUTUO 15.000-20.000, cambio orto alloggio, cercasi. Garanzia propria azienda, a signore o signora distinti. Cassetta 7828 R Unione Pubblicità. 7828 R
NEGOZIO frutta avviatissimo, 16.000, stireria guadagno 100 giornaliere, 15.000, vendonsi. Dell'Oste, Caffè Venezia. 87147 R
NEGOZIO maglierie, macchina n. 8; per calze n. 9, Stella, rimagliatrice, Singer, Bottoni, molto bene avviato, quattro lavoranti, vendesi. Indirizzare offerte Cassetta 24887 R, Unione Pubblicità. 24887 R
OSTERIA forte consumo vino, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 59331 R
SALONE parrucchiere, avviato, prenderei in consegna. Offerte Cassetta 24936 R Unione Pubblicità. 24936 R
SARTORIA uomo, vendesi. Madonnina 17, piano terzo. 59320 R
TRATTORIA centro darei in consegna. Indirizzo al Piccolo. 59259 R
TRATTORIA, osteria, spaccio, cerco, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 24883 R Unione Pubblicità. 24883 R

Affitto case ville e terreni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— S

CASETTA in Primano 73, affittasi. Offerte precise, indirizzo Piccolo. 86988 S
VASTA tenuta agricola Istria, affittasi affarone. Cassetta 24869 S Unione Pubbl.
VILLA o casa, vasti locali, possibilità riscaldamento, località Cervignano, San Giorgio Nogaro, cercansi, affitto. Offerte Cassetta 24949 S Unione Pubbl. 24949 S

Nel pomeriggio di venerdì 18 dicembre cessò di vivere

GIUSEPPE NOTARANGELO

commerciante

Ne danno la triste notizia, a tumulazione avvenuta, le dolenti figlie **ELOE SALVADORI** e **LUCILLA FIOR** nonchè il fratello **CELESTINO**, le sorelle **LINDA MENGOTTI** (assente) ed **ADELE FABER** ed i nipoti.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari, il giorno 18 corrente

Nemorino Cucit

d'anni 30

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i dolenti genitori ed il fratello (assente).

Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La Direzione ed il Personale del Credito Italiano si associano con dolore al grave lutto della famiglia.

La mattina del 18 corr., si è spenta serenamente

Eugenia Pesle ved. Giovannini (Ivancich)

d'anni 82

Il figlio, le sorelle e il fratello, a nome di tutti gli altri parenti, ne dànno il triste annunzio.

Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La mattina del 18 corrente è spirato serenamente

ALESSANDRO TRIBEL

Con profondo dolore la **FAMIGLIA** ne dà partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

La sera del 15 corrente mese si è spenta serenamente, dopo breve malattia

Marianna Vitartali ved. Romagnini

d'anni 80

Con l'animo profondamente addolorato ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, la figlia **CRISTINA** con il marito prof. dott. **FRANCESCO VISSI**, la nipote **MARIA STELLA** con il marito dott. **ERMANNO CACCIOTTOLI** e gli altri parenti tutti. Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

All'alba del giorno 17 si è spenta serenamente

Elena Rocco n. Quarantotto

Con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, il **MARITO**, i **FIGLI** e i parenti partecipano la grave perdita

Orsera, 19 dicembre 1942-XXI.

Famiglie: **ROCCO, QUARANTOTTO, CERVAI, DAPAS**

Ieri dopo brevissime sofferenze spegnevasi

PIETRO DORDOLIN

lasciando nel più profondo dolore la consorte **CLEMENTINA n. ZANOLLA**, i figli **LINO** e **CARLO** (assenti), la figlia **LYDI** e la sorella **MARIA ved. ZANNONER** che in unione agli altri congiunti partecipano la dolorosa notizia a quanti lo ebbero caro.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 21 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla cappella del civ. osp. Regina Elena.

Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Impr. trasporti funebri via Zonta [?]

Il 14 corrente a Venezia spirava, dopo breve malattia, l'eletta anima del

cap. EUGENIO BORRI

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio la moglie **MARIA DEGRASSI**, la figlia **AMBRETTA**, i **GENITORI**, i fratelli cap. **VITTORIO**, **BRUNO** e **ALDO**, e i parenti tutti.

La cara Salma è stata trasportata a Trieste e deposta nella tomba di famiglia.

Venezia-Trieste, 20 dic. 1942-XXI.

Venerdì, alle ore 3.20 si spense serenamente coi conforti di nostra Santa Religione

Clary Maffei

A tumulazione avvenuta, la desolata sorella **INES MAFFEI ved. NEWRLY**, i nipoti assenti comm. **LEO NEWRLY-NEGRELLI, NERINA** e **MIRELLA**, unitamente ai parenti tutti, partecipano tale dolorosa perdita a quanti la conobbero ed amarono.

Trieste, 20 dicembre 1942-XXI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Matrimoniali
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— U

SIGNORA 55enne, doti morali, fisico piacente, capacità commerciale, sposerebbe anche provincia, purchè seriamente intenzionato. Cassetta 24928 U Unione Pubblicità. 24928 U

Diversi
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— V

ACCERTAMENTI, indagini, informazioni, assume ovunque «La Confidente», XX Settembre 16. 87113 V
AFFRETTATEVI: alberi di Natale bellissimi da Primavera, Sorgente 9. 24069 V
ALBERI di Natale troverete da Marchi, via Torrebianca 34. 86654 V
CHIROMANZIA scientifica Zanolla, Foscolo 39, dalle 14 alle 20. Tel. 73-00 21859 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANZIA, grafologia, astrologia. Studio scientifico Iris e Walter, Vicolò 18, dalle 10. 23184 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V
STRENNE natalizie da Borsatti, orologeria in Corso Vittorio Emanuele III 39, troverete vari articoli per regalo, anche a rate mensili. Visitateci. 1000 V
«UNITA FORTIOR»: Roma 28, per tutte informazioni ed indagini in generale. 87065 V